

MODULO DI RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CREDITO CARTIMPRONTA INDIVIDUALE A SALDO

Data richiesta: 28/05/2024

Avvertenze in materia di tecniche di comunicazione a distanza

Avvertenze in materia di tecniche di comunicazione a distanza

Banco BPM (di seguito la "Banca") offre sul mercato bancario i propri servizi e/o prodotti a marchio Webank prevalentemente attraverso tecniche di comunicazione a distanza. In particolare, la Banca, per comunicare con i propri clienti, ricevere le disposizioni operative impartite dai medesimi e confermarle, si avvale del sito www.webank.it (di seguito il "Sito"), della posta ordinaria, della posta elettronica, del telefono e/o di altre tecniche di comunicazione a distanza.

Qualora disponibili, la Banca si avvarrà anche della firma digitale (la "Firma Digitale" o "FD") o della posta elettronica certificata (la "PEC"). Anche i clienti per fruire del servizio Webank si avvalgono delle tecniche di comunicazione a distanza, ivi compresi gli strumenti di FD e PEC qualora messi a disposizione dalla Banca in forza di appositi accordi conclusi dalla Banca stessa con società terze autorizzate a prestare i servizi di Firma Digitale e posta elettronica certificata.

La "Firma Digitale" o "FD"

La FD, qualora resa disponibile dalla Banca, potrà essere utilizzata per la conclusione dei singoli contratti relativi ai servizi offerti dalla Banca e/o nel corso dell'esecuzione degli stessi, senza che il Cliente debba firmare di proprio pugno la documentazione cartacea rilevante nei rapporti con la Banca.

Qualora il Cliente disponga di un indirizzo PEC questa potrà essere utilizzata, ove previsto dalla Banca, per ricevere dalla/inviare alla Banca comunicazioni inerenti la conclusione dei rapporti contrattuali (ad es. informativa precontrattuale, moduli di richiesta del Cliente e accettazione della Banca) e l'esecuzione degli stessi (es. comunicazioni periodiche), così come se la comunicazione venisse inviata o ricevuta a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Per attivare gli strumenti di FD e PEC, qualora resi disponibili dalla Banca, il Cliente deve accettare le condizioni contrattuali relative all'attivazione e fruizione dei servizi stessi e seguire l'apposita procedura prevista sul Sito.

Una volta attivati, l'utilizzo degli strumenti di FD e PEC messi a disposizione dalla Banca è limitato ai rapporti tra la Banca e il Cliente e ai Servizi a ciò abilitati dalla Banca. Per i Servizi offerti dalla Banca che non prevedono l'utilizzo della FD e/o PEC o in caso di impossibilità di accedere ai servizi di FD e/o PEC, restano utilizzabili i canali e le modalità alternative (es. posta elettronica, posta ordinaria, telefono) secondo quanto previsto dalle condizioni generali di Contratto. Il Cliente ha diritto di recedere in qualsiasi momento dai servizi di FD e/o PEC. In tal caso la fruizione dei Servizi Webank potrebbe risultare limitata. Il recesso o comunque lo scioglimento di tutti i rapporti con la Banca determina l'automatico recesso dai servizi di FD e PEC eventualmente fruiti dal Cliente.

L'intero contesto in cui si svolge il rapporto tra la Banca ed il Cliente risulta prevalentemente caratterizzato dall'utilizzo delle tecniche di comunicazione a distanza.

Ciò posto, la Banca avverte espressamente il Cliente che, in mancanza di opposizione manifestata per iscritto ovvero mediante PEC, assumerà che la volontà del Cliente sia quella: (i) di ricevere tutte le informazioni inerenti il Contratto e l'esecuzione dello stesso a distanza su un supporto duraturo cartaceo o anche non cartaceo; (ii) di ricevere qualsiasi informazione inerente il Contratto e la sua esecuzione, a discrezione della Banca, nel Sito e/o, qualora disponibile, nel Portale Cartimpronta all'indirizzo carte.bancobpm.it (accessibile anche dalla parte privata del Sito), o agli indirizzi di posta elettronica o di PEC indicati alla Banca secondo le modalità pattuite; (iii) di essere contattato dalla Banca attraverso qualsiasi tecnica di comunicazione a distanza, comprese quelle che consentono una comunicazione individuale tra le parti; (iv) di ritenere comunque validi e a sé opponibili le scelte e/o le istruzioni comunicate dal Cliente alla Banca mediante sistema di selezione direttamente per comando elettronico sul Sito (c.d. "point and click").

Il Cliente, in qualsiasi momento nel corso dell'esecuzione dei servizi, ha diritto: (i) di opporsi all'utilizzo delle tecniche di comunicazione a distanza. In tal caso la Banca, poiché il/i Servizio/Servizi Webank, è/sono erogato/i prevalentemente con tecniche di comunicazione a distanza, si riserva di recedere dal rapporto con il Cliente; (ii) di ricevere i contratti e la documentazione del/dei Servizio/Servizi Webank su supporto cartaceo; (iii) di cambiare la tecnica di comunicazione a distanza, ove fosse disponibile un'alternativa. Il Cliente può esercitare i propri diritti inviando un'apposita richiesta ai seguenti recapiti: Tel. Numero Verde 800-060-070; Fax: 045 82 17 261; o raccomandata con avviso di ricevimento all'apposito indirizzo indicato sul Sito Webank.

In ogni caso si informa il Cliente che, entro 14 giorni dalla conclusione a distanza del presente Contratto, ha facoltà di esercitare DIRITTO DI RECESSO dallo stesso, senza alcuna penale e senza la necessità di indicare la motivazione. Al fine di avvalersi di tale diritto, il Cliente dovrà inviare apposita comunicazione tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Banco BPM S.p.A. - Servizio Webank - Via Massaua 4 - 20146 Milano. In tal caso le eventuali operazioni effettuate dal Cliente sino al ricevimento della comunicazione con la quale si esercita il recesso si intenderanno valide ed efficaci nei suoi confronti.

Ad integrazione di quanto sopra si ricorda che informazioni sui servizi e contratti a distanza sono già state fornite al Cliente mediante la consegna, su supporto durevole (pdf), del documento "Informazioni precontrattuali sui contratti e servizi a distanza". Tale documento è comunque conoscibile per essere sempre pubblicato sul sito Webank.

Tutta la documentazione contrattuale relativa al servizio Cartimpronta è costantemente aggiornata e sempre disponibile sul Sito Webank che consente la stampa e/o la registrazione della stessa su supporto durevole adeguato al recupero della copia integrale e conforme degli stessi per tutta la durata del rapporto. In particolare, la documentazione contrattuale relativa al servizio Cartimpronta può essere acquisita, attraverso l'accesso presso l'apposita sezione del Sito dedicata alla "trasparenza", in modo da garantirne in ogni momento la pubblica conoscibilità. Inoltre, il Cliente che ne abbia necessità, potrà sempre richiedere la spedizione di una copia della documentazione su supporto cartaceo all'indirizzo di corrispondenza chiamando il Numero Verde 800-060-070. Il Cliente ha piena facoltà di contattare la Banca ai suddetti recapiti per avanzare qualsiasi richiesta di chiarimento relativa ai servizi e alle condizioni contrattuali applicabili alla Carta (ivi comprese quelle di natura economica).

MODULO DI RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CREDITO CARTIMPRONTA INDIVIDUALE A SALDO

Il sottoscritto:

Spettabile Banco BPM S.p.A.

Dati del Titolare della Carta:

Cognome
Nome
NDG
Codice Fiscale
Data di nascita
Località di nascita
Documento di identità
Data rilascio documento di identità
Località rilascio documento di identità
Cittadinanza (prima)
Cittadinanza (seconda)
Indirizzo di residenza
Città
Provincia
CAP
Presso
Telefono Cellulare
Email
Indirizzo per invio rendiconto, altre comunicazioni della Banca su supporto cartaceo e spedizione Carta (se diverso da quello di residenza sopra riportato)

ITALIA

Dati del Conto di addebito:

ABI, CAB e numero conto corrente
Intestazione del conto corrente
Importo totale del credito (Fido Accordato)

Dati della Carta di Credito:

Circuito
Prodotto

Cartimpronta ONE

Faccisimile

J 012452 - 05 08/23

MODULO DI RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CREDITO CARTIMPRONTA INDIVIDUALE A SALDO

Chiede l'emissione della carta di credito CARTIMPRONTA INDIVIDUALE A SALDO alle seguenti condizioni:

DOCUMENTO DI SINTESI CARTIMPRONTA ONE

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Quote	
Quota associativa	0,00 EUR
Commissione Annua	0,00 EUR
Rinnovo	0,00 EUR
Canone annuo / quota associativa successiva alla prima	12,00 EUR
Spese	
Spese di invio rendiconto spese cartaceo	0,95 EUR
Spese di invio rendiconto spese elettronico	0,00 EUR
Spese di ristampa rendiconto spese	2,00 EUR
Spese di invio e produzione Documento di Sintesi cartaceo/online	0,00 EUR
Spese sostituzione carta per furto	0,00 EUR
Spese sostituzione carta per smarrimento	0,00 EUR

Commissioni	
Com. ant. contante ATM euro %	3%
Com. ant. contante ATM euro min.	3,00 EUR
Com. ant. contante ATM extraeuro %	3%
Com. ant. contante ATM extraeuro min.	3,00 EUR
Com. ant. contante sportello euro %	3%
Com. ant. contante sportello euro min.	4,00 EUR
Com. ant. contante sportello extraeuro %	3%
Com. ant. contante sportello extraeuro min.	4,00 EUR
Commissione per rifornimento carburante	0,00 EUR
Maggiorazione cambio %	
Maggiorazione per singola operazione in valuta diversa dall'euro. <i>Le operazioni in valuta diversa da euro, oltre alla maggiorazione di cui sopra, sono soggette ad una commissione di conversione applicata dai circuiti internazionali che varia fino ad un massimo dell'1% in funzione del paese in cui viene effettuata l'operazione.</i>	1,50%

Le voci elencate non comprendono eventuali spese reclamate direttamente da banche terze e applicate in fase di prelievo.

Valute	
Giorni valuta di addebito saldo rendiconto spese ¹	15 GG
Particolarità	
Rebate soglia ²	
Frequenza invio dds	frequenza minima annuale
Recupero imposta di bollo	0,00 EUR

NOTE
 Per tutte le condizioni relative ai servizi e ai prodotti sopra descritti si rinvia ai Fogli Informativi disponibili sul sito www.webank.it e www.bancobpm.it

¹ La data di chiusura del rendiconto spese è il 4 del mese o il giorno lavorativo antecedente se il 4 del mese è festivo o prefestivo.
² Raggiunta la quota soglia di spesa annua indicata si azzerà la quota annua / rinnovo.

MASSIMALI DI UTILIZZO

Limite di utilizzo della Carta (plafond):	
Limiti per il prelievo	
Importo massimo per singolo prelievo:	300,00 EUR
Importo massimo giornaliero prelievi:	300,00 EUR
Importo massimo per pagamento "contactless" senza Autenticazione Forte:	25,00 EUR

NORME CONTRATTUALI CHE REGOLANO IL SERVIZIO CARTIMPRONTA CREDITO INDIVIDUALE A SALDO

La carta di pagamento CARTIMPRONTA CREDITO INDIVIDUALE A SALDO è emessa dalla Banca su richiesta presentata direttamente alla stessa.

L'emissione della Carta nonché l'erogazione dei servizi ad essa collegati sono regolati dal presente contratto (di seguito il "Contratto"), che il Cliente accetta sottoscrivendolo, in firma autografa o, ove disponibile, con Firma Digitale, e si impegna ad osservare.

Il Contratto si compone:

- del Modulo di richiesta del Cliente di emissione della Carta (di seguito il "Modulo di richiesta della Carta" o "Modulo di richiesta"), comprensivo:
 - delle sezioni "Dati del Titolare della Carta", "Dati del Conto di addebito" e "Dati della Carta di credito";
 - del "Documento di sintesi" che costituisce il frontespizio del Contratto, ne è parte integrante ed è comprensivo delle condizioni economiche;
 - della sezione "Massimali di utilizzo";
 - delle presenti "Norme contrattuali che regolano il servizio "Cartimpronta credito individuale a saldo " (di seguito anche "Norme contrattuali");
- del modulo di accettazione della richiesta di emissione della Carta che viene consegnato dalla Banca in caso di accoglimento della domanda di emissione della Carta, ad uno o più dei recapiti del Cliente indicati nel Modulo di Richiesta, ivi compresi quelli elettronici (es. mail e PEC, ove disponibile).

La presentazione della richiesta di emissione della Carta alla Banca ha valore di proposta contrattuale e, pertanto, il Contratto si considererà concluso al momento della comunicazione, da parte della Banca, della propria accettazione al Cliente che potrà avvenire anche mediante

J 012452 - 05 08/23



Webank - Servizio online di BANCO BPM S.p.A. - www.webank.it
BANCO BPM S.p.A. Capogruppo del Gruppo Bancario BANCO BPM
 Sede Legale: Piazza F. Meda, 4 - 20121 Milano - Tel. 02 77001
 Sede Amministrativa: Piazza Nogara, 2 - 37121 Verona - Tel. 045 8675111
www.bancobpm.it

Capitale Sociale al 7.4.2018 Euro 7.100.000.000,00 int. vers. ABI 05034
 Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 09722490969
 Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM Partita IVA 10537050964 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Iscritto all'Albo delle Banche della Banca d'Italia e all'Albo dei Gruppi Bancari

MODULO DI RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CREDITO CARTIMPRONTA INDIVIDUALE A SALDO

tecniche di comunicazione a distanza (ad es. comunicazione via mail o PEC, ove disponibile, sottoscritta dalla Banca con FD).

Ai fini del presente Contratto le parole indicate di seguito assumono il seguente significato:

- **"Agenzia o Agenzie della Banca"**: tutte le unità organizzative della Banca che rivestono la qualifica di sportello bancario;
- **"Agenzia di riferimento"**: l'Agenzia virtuale della Banca presso la quale è intrattenuto il rapporto di Conto corrente: Banco BPM – Servizio Webank – Via Massaua 4 – 20146 Milano;
- **"Autenticazione Forte"**: la procedura di autenticazione basata sull'uso di almeno due elementi (di seguito anche definiti "Fattori di Autenticazione Forte" o "Fattori di Autenticazione" o "Credenziali di Autenticazione") classificati nelle categorie della conoscenza (qualcosa che solo il Titolare conosce), del possesso (qualcosa che solo il Titolare possiede) e dell'inerenza (qualcosa che caratterizza il Titolare), che sono indipendenti, in quanto la violazione dell'uno non compromette l'affidabilità degli altri, e che è concepita in modo tale da tutelare la riservatezza dei dati di autenticazione;
- **"Banca"**: Banco BPM S.p.A., banca Capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM, con sede legale in Piazza F. Meda 4, 20121 Milano, iscritta all'Albo delle banche sub n. 8065 e soggetta alla vigilanza di Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma;
- **"Cliente"**: la persona, consumatore, titolare di un Conto corrente presso la Banca che chiede l'emissione di una Carta;
- **"Carta"**: la Carta di credito "Cartimpronta individuale a saldo" emessa dalla Banca e di titolarità del Cliente;
- **"Codice e-PIN" o "e PIN"**: il codice numerico statico, composto da 6 cifre, che il Titolare dovrà creare, tramite la procedura di abilitazione della Carta al Protocollo di sicurezza 3D Secure descritta nel presente Contratto, prima dell'utilizzo della Carta per acquisti *on line*, come elemento associato alla Carta solo da lui conosciuto da utilizzare sui siti degli esercenti che aderiscono al suindicato Protocollo, ai fini di autorizzare le operazioni di pagamento *on line* tramite la Carta per le quali sia richiesta la procedura di Autenticazione Forte;
- **"Codice OTP"**: la one time password (OTP), ossia il codice di sicurezza dinamico monouso che il Titolare dovrà utilizzare sui siti degli esercenti che aderiscono al Protocollo di sicurezza 3D Secure ai fini di autorizzare le operazioni di pagamento *on line* tramite la Carta per le quali sia richiesta la procedura di Autenticazione Forte; tale codice di sicurezza sarà ricevuto dal Titolare tramite sms, sul dispositivo mobile associato al numero di cellulare precedentemente certificato dal Titolare stesso per garantirne l'associazione univoca alla sua persona e collegato alla Carta tramite la procedura di abilitazione della Carta al Protocollo di sicurezza 3D Secure descritta nel presente Contratto;
- **"Conto corrente di addebito" o "Conto corrente" o "Conto Webank"**: il conto corrente a marchio "Webank" aperto dal Cliente presso la Banca- Servizio Webank, che viene utilizzato per addebitare quanto dovuto in relazione all'emissione e all'utilizzo della Carta ;
- **"Fattori di Autenticazione Forte" o "Fattori di Autenticazione" o "Credenziali di Autenticazione"**: gli elementi usati nell'ambito della procedura di Autenticazione Forte per disporre un'operazione di pagamento mediante la Carta: il Codice e-PIN, il Codice OTP e le altre Credenziali di Autenticazione previste nel presente Contratto, es. il PIN della Carta fornito al Titolare dalla Banca, in caso di utilizzo della Carta in forma materiale (di seguito, anche "Carta fisica") o altro codice o fattore biometrico (es. impronta digitale, riconoscimento facciale) impostato dal Titolare sul proprio dispositivo elettronico (es. *smartphone*) per l'autorizzazione delle operazioni, in caso di utilizzo della Carta in formato digitale (di seguito, anche "Carta digitalizzata") o di altri sistemi di pagamento che presuppongano l'uso di specifiche applicazioni installate sul Dispositivo del Titolare per l'esecuzione delle operazioni mediante la Carta;
- **"Firma Digitale" o "FD"**: il dispositivo di firma digitale (anche in forma remota) in forza del quale l'Utente Titolare di un certificato di firma digitale (rilasciato da un certificatore a ciò abilitato secondo i termini e condizioni contrattuali di servizio stipulate tra Utente Titolare e certificatore stesso), può, ad esempio, concludere contratti e, più in generale, assumere impegni e rilasciare dichiarazioni ad ogni effetto poiché la firma digitale ha il medesimo valore legale della firma autografa ai sensi del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e delle relative norme di attuazione. La Banca ed il Cliente ammettono e riconoscono reciprocamente e senza riserve l'utilizzo della Firma Digitale, qualora disponibile, ai fini della sottoscrizione e dell'esecuzione dei contratti relativi ai prodotti e servizi della Banca fruiti, ivi compresa la Carta, e più in generale nei loro rapporti, e ciò sia con finalità di interrogazione, sia con finalità dispositive. Resta fermo che l'utilizzo della FD nell'ambito di esecuzione dei rapporti tra la Banca e il Cliente potrà essere limitato da parte della Banca per ragioni di natura tecnico-operativa o di sicurezza;
- **"Forma scritta" o "per iscritto"**: documento sottoscritto con firma olografa ovvero con una delle tipologie di firma elettronica, che soddisfano i requisiti di forma scritta ai sensi del D. Lgs. 7 Marzo 2005, n.82 e successive modifiche e integrazioni – Codice dell'Amministrazione digitale (Firma Digitale, Firma Elettronica avanzata);
- **"Guida Operativa ai Servizi" o "Guida Operativa"**: indica il documento, disponibile sul Sito, ove sono indicate le modalità operative di utilizzo del Servizio Webank e/o dei Servizi fruibili nell'ambito dello stesso;
- **"Limite di utilizzo"**: il limite di spesa mensile assegnato alla Carta;
- **"Posta Elettronica Certificata" o "PEC"**: l'indirizzo di posta elettronica certificata in forza del quale il titolare della casella di PEC attribuita da un ente gestore a ciò abilitato secondo i termini e condizioni contrattuali di servizio stipulate tra titolare e gestore stesso, può comunicare con terzi opponendo agli stessi per legge la data e l'ora di invio e ricezione del messaggio, nonché il suo contenuto. La Banca ed il Cliente ammettono e riconoscono reciprocamente e senza riserve l'utilizzo della PEC, qualora disponibile, ai fini delle dichiarazioni e delle comunicazioni relative ai prodotti e servizi della Banca fruiti, ivi compresa la Carta, e più in generale nei loro rapporti. Resta fermo che l'utilizzo della PEC nell'ambito di esecuzione dei rapporti tra la Banca e il Cliente potrà essere limitato da parte della Banca per ragioni di natura tecnico-operativa o di sicurezza;
- **"Protocollo di Sicurezza 3D Secure" o "Protocollo 3D Secure"**, il sistema di protezione che consente al Titolare di effettuare in sicurezza, tramite un sistema di Autenticazione Forte, gli acquisti on line con la Carta sui siti degli esercenti aderenti al Protocollo;
- **"Sito" o "Sito Webank"**: l'insieme delle pagine web, in titolarità della Banca, che supportano il Servizio Webank, disponibili sulla rete Internet all'URL (dominio) www.webank.it;
- **"Servizio Webank"**: l'insieme delle tecniche di comunicazione a distanza (ad es.: servizi di internet banking, di phone banking, di mobile banking) tramite il quale i Servizi/Prodotti sono prevalentemente fruibili dal Cliente,
- **"Titolare" o "Titolare della Carta"**: il Cliente a cui è intestata la Carta nonché intestatario del Conto corrente di addebito.

Art. 1 - EMISSIONE E FUNZIONI DELLA CARTA

1. La Carta è di proprietà esclusiva della Banca.
2. Il rilascio della Carta comporta la concessione da parte della Banca di un'apertura di credito a favore del Cliente (il "Fido accordato") finalizzato alla costituzione del plafond che rappresenta il Limite di utilizzo mensile della Carta L'importo totale del Fido accordato è indicato nel Modulo di richiesta della Carta e può essere aumentato, previa valutazione discrezionale della Banca, nel caso di richiesta del Cliente.
3. La Carta consente al Titolare, nei limiti contrattualmente previsti, di:
 - a) ottenere dagli esercizi commerciali convenzionati (gli "Esercenti" o "Esercenti Convenzionati") le merci e/o i servizi richiesti, senza pagamento all'atto della fornitura o del servizio, ma soltanto con la sottoscrizione dell'ordine di pagamento o di documento equipollente o con le ulteriori modalità previste nel presente Contratto per l'autorizzazione delle operazioni di pagamento eseguite mediante la Carta, fisica o digitalizzata;
 - b) ottenere l'anticipo di denaro contante da parte di sportelli bancari;
 - c) prelevare denaro contante in Italia e all'estero - entro i massimali di utilizzo stabiliti dal presente Contratto - presso gli sportelli automatici

MODULO DI RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CREDITO CARTIMPRONTA INDIVIDUALE A SALDO

(ATM) collegati ai circuiti internazionali.

4. Il rimborso delle somme utilizzate tramite la Carta avviene in unica soluzione con addebito mensile e senza pagamento di alcun interesse.

Art. 2 - MODALITA' DI UTILIZZO E OBBLIGHI DI CUSTODIA

1. La Carta è strettamente personale e deve essere usata solo dal Titolare. La Carta non può essere ceduta o data in uso a terzi.
2. L'Esercente Convenzionato e la Banca hanno facoltà di richiedere al Titolare l'esibizione di un documento di riconoscimento che ne provi l'identità, provvedendo ad annotarne gli estremi.
3. La firma apposta dal Titolare sugli ordini di pagamento o su documenti equipollenti, ove richiesta, deve essere conforme a quella apposta in calce al Modulo di richiesta della Carta in caso di firma autografa dello stesso e, al momento della sua ricezione, sulla Carta stessa..
4. Al Titolare della Carta viene attribuito un codice PIN. Il PIN è generato elettronicamente e, pertanto, non è noto al personale della Banca. La Banca garantisce la massima riservatezza nella predisposizione del PIN ed assicura che informaticamente non sia accessibile a soggetti diversi dal Titolare della Carta. Il PIN viene inviato direttamente dalla Banca, in un plico discreto sigillato, all'indirizzo di residenza del Titolare indicato nel Modulo di richiesta della Carta o, se diverso, all'indirizzo indicato nel Modulo stesso ai fini della ricezione della Carta, del rendiconto e delle altre comunicazioni della Banca su supporto cartaceo. La ricezione della Carta da parte del Titolare è confermata mediante l'attivazione della Carta stessa che può essere effettuata contattando il Servizio Clienti di Cartimpronta al numero 0432 744 254 (il "Servizio Clienti di Cartimpronta"); il PIN sarà inviato, con una seconda spedizione, successivamente all'attivazione della Carta.
5. Il PIN deve essere utilizzato esclusivamente dal Titolare in abbinamento con la Carta per le operazioni di prelievo di denaro contante da sportelli automatici e, ove previsto, per altre tipologie di operazioni che prevedano l'utilizzo di apparecchiature elettroniche. L'uso congiunto della Carta e del PIN o degli altri Fattori di Autenticazione Forte previsti ai sensi del presente Contratto, ivi inclusi quelli previsti per le operazioni di pagamento *on line* con la Carta, secondo quanto meglio specificato ai successivi articoli 4 *bis* e 4 *ter*, e le altre Credenziali di Autenticazione richieste per l'autorizzazione delle operazioni eseguite tramite la Carta, anche in modalità digitalizzata, secondo quanto specificato al successivo art. 4 *quater*, identifica il Titolare della Carta, manifestandone il consenso e l'autorizzazione ad effettuare le singole operazioni.

Il Titolare deve custodire con ogni cura la Carta, il PIN e tutti gli altri Fattori di Autenticazione Forte previsti ai fini dell'utilizzo della Carta, anche in forma digitalizzata, secondo quanto specificato nel successivo art. 4 *quater* e per le transazioni *on line*, secondo quanto specificato nei successivi articoli 4 *bis* e 4 *ter* del presente Contratto; tutti i Fattori di Autenticazione ivi inclusi il PIN, il Codice e-PIN e le Credenziali di Autenticazione impostate sul Dispositivo, in caso di utilizzo della Carta in modalità digitalizzata, devono restare segreti e non devono essere annotati sulla Carta, né conservati insieme con quest'ultima o con i documenti del Titolare, né memorizzati sul dispositivo mobile associato al numero di cellulare certificato dal Titolare e collegato alla Carta ai fini dell'autorizzazione delle transazioni *on line* sul Dispositivo su cui la Carta sia stata eventualmente digitalizzata, né custoditi insieme al/i sopra richiamato/i dispositivo/i, né resi visibili a terzi al momento della digitazione degli stessi in sede di utilizzo della Carta, né divulgati in qualsiasi modo a terzi. Il Titolare è, altresì, tenuto a custodire con cura e a non cedere a terzi, neppure per uso momentaneo, il dispositivo mobile, associato al numero di cellulare certificato dal Titolare stesso e collegato alla Carta, ai fini della ricezione del Codice OTP, che dovrà anch'esso essere mantenuto segreto da parte al Titolare e, se diverso, il Dispositivo su cui la Carta sia stata eventualmente digitalizzata, oltre ai codici di accesso al/i suindicato/i dispositivo/i, che il Titolare stesso dovrà avere preventivamente impostato ai fini di impedire accessi al/i dispositivo/i da parte di terzi.

Fermo restando quanto previsto ai successivi articoli 21 e 24, il Titolare è responsabile di ogni conseguenza dannosa che, per sua negligenza, possa derivare dall'abuso o dall'uso illecito della Carta e/o del/i dispositivo/i sopra richiamato/i e/o del PIN e/o degli altri Fattori di Autenticazione Forte, ivi inclusi quelli, previsti per l'utilizzo della Carta per transazioni *on line*, secondo quanto specificato ai successivi articoli 4 *bis* e 4 *ter* per l'uso della Carta in modalità digitalizzata, secondo quanto specificato al successivo art. 4 *quater*.

6. La Carta può essere utilizzata su Internet o su altri canali virtuali, secondo quanto indicato in dettaglio ai successivi articoli 4 *bis* e 4 *ter* e, in caso di Carta digitalizzata, al successivo art. 4 *quater*, comma 4 lett. b). Il Titolare è consapevole che l'utilizzo della Carta su Internet o su altri canali virtuali - ovvero per il tramite di reti telematiche e telefoniche fisse o mobili - potrà prevedere modalità di utilizzo differenti anche sulla base delle disposizioni previste dall'Esercente Convenzionato, e comunque comportare il rischio tipico di abusi da parte di terzi nell'ambito della rete.
7. La Carta può essere utilizzata non prima della data di decorrenza della validità e non dopo la data di scadenza indicata su di essa. L'utilizzo di una Carta scaduta, revocata o denunciata come smarrita, sottratta, falsificata o contraffatta, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono, costituisce illecito, che la Banca si riserva di perseguire anche penalmente, così come l'agevolazione o la connivenza con altri usi fraudolenti della Carta. In caso di danneggiamento o deterioramento della Carta, il Titolare è tenuto a non effettuare ulteriori operazioni ed a restituire la Carta alla Banca, debitamente invalidata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante consegna presso qualsiasi Agenzia della Banca.
8. L'utilizzo all'estero della Carta è sottoposto alle norme valutarie vigenti all'epoca dell'utilizzo ed emanate dalle competenti Autorità che il Titolare si impegna a rispettare.
9. L'operazione, una volta autorizzata con le modalità sopra descritte, non può essere revocata. La data di ricezione della disposizione da parte della Banca è la data in cui il Titolare dispone il pagamento presso l'Esercente Convenzionato sottoscrivendo il relativo scontrino o digitando il PIN o usando le altre Credenziali di Autenticazione previste ai sensi del presente Contratto quali le Credenziali di Autenticazione previste per l'uso della Carta in modalità digitalizzata, secondo quanto specificato al successivo art. 4 *quater*, o i Fattori di Autenticazione Forte previsti per le operazioni di pagamento *on line* con la Carta, secondo quanto meglio specificato nei successivi articoli 4 *bis* e 4 *ter*. La disposizione di pagamento viene eseguita nel giorno di ricezione dell'ordine.
10. Una volta eseguita l'operazione viene consegnato, gratuitamente, al Titolare uno scontrino sul quale sono riportate le seguenti informazioni: 1) il numero dell'operazione e, se del caso, il codice dell'Esercente che consente di individuare il beneficiario; 2) l'importo dell'operazione di pagamento nella valuta in cui avviene l'addebito sul Conto corrente o in quella utilizzata per l'ordine di pagamento; 3) se del caso il tasso di cambio utilizzato nell'operazione di pagamento dal prestatore di servizi di pagamento del pagatore e l'importo dell'operazione di pagamento dopo la conversione valutaria; 4) la data di ricezione dell'ordine di pagamento; 5) le spese ove previste.
11. Qualora ricorrano le ipotesi di cui ai successivi articoli 8, 9, e 10 ovvero sussistano altri giustificati motivi, il Titolare è tenuto a consentire il trattenimento e l'invalidazione della Carta da parte dell'Esercente Convenzionato, o da parte della Banca.

Art. 3 - SERVIZIO DI PAGAMENTO PEDAGGI AUTOSTRADALI

1. Il servizio di pagamento dei pedaggi autostradali (il "Servizio") consente al Titolare di effettuare, presso le barriere autostradali dotate di apposite apparecchiature, il pagamento dei pedaggi autostradali relativi a percorsi su tratti gestiti da società od enti convenzionati, autorizzando irrevocabilmente l'addebito sulla Carta per i relativi importi.
2. Il Titolare della Carta prende atto che la Banca è, parimenti, in tal modo irrevocabilmente autorizzata ad accreditare a dette società od enti l'importo dei pedaggi sulla base delle registrazioni effettuate automaticamente sulle apparecchiature elettroniche installate presso i varchi autostradali.
3. Il Titolare prende, altresì, atto che per l'utilizzo del Servizio non è prevista la digitazione del codice personale segreto o l'utilizzo delle altre

MODULO DI RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CREDITO CARTIMPRONTA INDIVIDUALE A SALDO

Credenziali di Autenticazione eventualmente previste e il Titolare esprime il proprio consenso e la propria autorizzazione all'addebito inserendo materialmente la plastica nel lettore alla barriera autostradale o, qualora siano disponibili lettori a tecnologia *contactless*/abilitati alla ricezione di pagamenti con Carta digitalizzata, avvicinando agli stessi la Carta fisica/il Dispositivo su cui la Carta sia stata eventualmente digitalizzata, ai sensi del successivo art. 4 *quater*.

- La Carta potrà essere utilizzata, di volta in volta, per un solo autoveicolo, non essendo, pertanto, consentito convalidare il transito di un altro veicolo, anche se al seguito del primo.

L'operazione di addebito non può essere revocata dopo che il Titolare ha espresso il proprio consenso con le modalità sopra descritte.

- Resta esclusa ogni responsabilità della Banca per interruzioni, sospensioni, irregolare o mancato funzionamento del Servizio per cause a essa non imputabili, tra le quali si indicano, a titolo meramente esemplificativo, il mancato o irregolare funzionamento delle apparecchiature elettroniche installate presso i varchi autostradali.
- La Banca rimane totalmente estranea ad eventuali controversie tra il Titolare e società od enti convenzionati in ordine ai pedaggi pagati utilizzando il Servizio.

Art. 4 - MODALITA' DI UTILIZZO CONTACTLESS

- Il Titolare potrà utilizzare la Carta in modalità "*contactless*" presso gli Esercenti Convenzionati dotati di idonee apparecchiature che consentono di effettuare transazioni senza il contatto diretto con la Carta o con il Dispositivo su cui la stessa risulti digitalizzata secondo quanto specificato al successivo art. 4 *quater*.

Presso tali Esercenti Convenzionati, individuabili attraverso apposite vetrofanie, il Titolare avvicina la Carta o il Dispositivo su cui la stessa risulti digitalizzata, ad un lettore "*contactless*" munito di schermo che indica l'importo della transazione.

La modalità "*contactless*" consente al Titolare di effettuare dei pagamenti entro l'importo indicato nella sezione "Massimali di utilizzo" del presente Contratto, senza necessità di digitazione del PIN o firma dell'ordine di pagamento o di utilizzo delle altre Credenziali di Autenticazione previste; un apposito segnale conferma che la transazione si è completata. Il Titolare può richiedere all'Esercente l'idonea ricevuta dell'avvenuta transazione "*contactless*". Il Titolare è informato che, a seconda della regolamentazione del circuito su cui la Carta è emessa, l'operatività in modalità "*contactless*" potrebbe richiedere, per essere attiva, la preventiva effettuazione di almeno un'operazione "a contatto" mediante digitazione del P.I.N. o firma dell'ordine di pagamento presso l'Esercente.

- Anche per le transazioni "*contactless*" di cui al comma precedente, sulla base di standard definiti dai circuiti internazionali, il Titolare potrebbe esser tenuto a digitare il PIN della Carta o ad utilizzare le altre Credenziali di Autenticazione previste, in quanto parametri di sicurezza, definiti dalla Banca e dai circuiti internazionali, possono impedire la transazione in modalità "*contactless*"; in tali casi la transazione dovrà avvenire nelle modalità consuete. Ogniqualvolta ciò si verifica, il Titolare è informato da una scritta che appare sullo schermo del lettore sopra detto.

Art. 4 bis - OPERAZIONI DI PAGAMENTO TRAMITE INTERNET

- La Carta può essere utilizzata su Internet o su altri canali virtuali. Il Titolare è consapevole che l'utilizzo della Carta su Internet o su altri canali virtuali - ovvero per il tramite di reti telematiche e telefoniche fisse o mobili - potrà prevedere modalità di utilizzo differenti anche sulla base delle disposizioni previste dall'Esercente Convenzionato, e comunque comportare il rischio tipico di abusi da parte di terzi nell'ambito della rete.
- Per utilizzare la Carta su internet, il Titolare deve seguire le istruzioni presenti sui siti dei singoli Esercenti che consentono di eseguire operazioni di pagamento tramite la Carta. Il Titolare, per eseguire il pagamento, dovrà digitare i dati della Carta che saranno richiesti sul sito dell'Esercente e autorizzare l'operazione utilizzando la procedura di Autenticazione Forte prevista per i pagamenti *on line* con Carta, secondo quanto specificato ai successivi commi 4 e 5 e al seguente art. 4 *ter* del presente Contratto.
- La data di ricezione da parte della Banca delle operazioni disposte tramite Internet è quella del giorno in cui si perfeziona l'acquisto sul sito dell'Esercente.
- Il consenso ad eseguire le operazioni tramite Internet e l'autorizzazione all'addebito del Conto corrente di addebito della Carta sono espressi attraverso la trasmissione della volontà di perfezionare l'acquisto sul sito dell'Esercente. A tal proposito, il Titolare è informato che, ai fini di autorizzare un'operazione di pagamento *on line* con la Carta sui siti degli Esercenti che aderiscono al Protocollo di sicurezza 3D *Secure* al Titolare stesso sarà richiesto di utilizzare una procedura di Autenticazione Forte che comprenda elementi che colleghino in maniera dinamica l'operazione a uno specifico importo e a un beneficiario specifico, descritta in dettaglio nel successivo articolo 4 *ter* e fatti salvi i casi di applicazione delle esenzioni dall'Autenticazione Forte, di cui al successivo comma 5.
- Il Titolare è altresì informato che è facoltà della Banca non applicare la procedura di Autenticazione Forte nei casi in cui la normativa ammette delle deroghe a tale procedura, definite in base ad una serie di elementi quali il livello di rischio, l'importo, la frequenza dell'operazione, il canale di pagamento utilizzato. A tal proposito, la procedura di Autenticazione Forte potrà non essere richiesta al Titolare per pagamenti *on line* con la Carta, ad esempio, nei seguenti casi:
 - operazioni di modesta entità, per tali intendendosi le operazioni di pagamento elettronico a distanza che soddisfino le seguenti condizioni:
 - l'importo della singola operazione non sia superiore a 30 euro e
 - l'importo cumulativo delle precedenti operazioni di pagamento elettronico disposte dal Titolare dall'ultima applicazione dell'Autenticazione Forte non superi i 100 euro oppure
 - il numero delle precedenti operazioni di pagamento elettronico a distanza disposte dal Titolare dall'applicazione dell'Autenticazione Forte non sia superiore a cinque operazioni singole consecutive;
 - operazioni di pagamento elettronico a distanza rispetto alle quali la Banca abbia determinato che le stesse presentino un basso livello di rischio sia in relazione a un'analisi dei rischi effettuata in tempo reale (da cui non si rilevino determinati elementi di rischio/anomalia dell'operazione), sia in relazione ai meccanismi di monitoraggio adottati dalla Banca per la rilevazione di operazioni fraudolente e comunque nei limiti dei valori di soglia normativamente previsti in relazione alla tipologia di operazione e al tasso di frode di riferimento.

Art. 4 ter - PROTOCOLLO DI SICUREZZA 3D SECURE

- Il Titolare prende atto che, per effettuare acquisti tramite Internet su siti degli Esercenti che aderiscono al Protocollo di sicurezza 3D *Secure*, dovrà fornire i dati della Carta che saranno richiesti sul sito dell'Esercente e autorizzare l'operazione mediante la procedura di Autenticazione Forte di seguito descritta, previa abilitazione della Carta al Protocollo di Sicurezza 3D *Secure* e fatti salvi i casi di applicazione delle esenzioni di cui al precedente art. 4 *bis*, comma 5. Tale procedura prevede che, al fine di autorizzare un'operazione di pagamento *on line* con la Carta, il Titolare debba utilizzare i seguenti Fattori di Autenticazione:
 - il codice OTP che gli sarà inviato dalla Banca, tramite sms, sul dispositivo mobile associato al numero di cellulare precedentemente certificato dal Titolare e collegato alla Carta, secondo la procedura descritta al comma 2 del presente articolo;
 - il Codice e-PIN, che il Titolare dovrà aver creato, prima dell'utilizzo della Carta per acquisti *on line*, tramite la procedura descritta al comma 2 del presente articolo, quale elemento associato alla Carta conosciuto solo dal Titolare stesso.Mediante l'inserimento dei suindicati Codice OTP e Codice e-PIN il Titolare manifesta il proprio consenso all'operazione di pagamento *on line* con la Carta, confermando irrevocabilmente la volontà di concludere l'operazione e di accettare il relativo addebito sul Conto corrente collegato alla Carta.
- Il Titolare è informato che, per poter eseguire la procedura di Autenticazione Forte per l'autorizzazione delle operazioni *on line* sopra descritta, dovrà precedentemente dotarsi di un dispositivo mobile abilitato alla ricezione di sms e abilitare la Carta al Protocollo di

MODULO DI RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CREDITO CARTIMPRONTA INDIVIDUALE A SALDO

sicurezza 3D Secure, provvedendo alla certificazione del numero di cellulare, su cui riceverà il Codice OTP, e alla creazione del Codice e-PIN, che saranno associati alla Carta.

A tal fine, il Titolare dovrà accedere all'area riservata del Portale web dedicato alla Carta, all'indirizzo carte.bancobpm.it, di seguito anche definito il "Portale Cartimpronta" o "Portale", previa registrazione allo stesso, e procedere all'abilitazione della Carta al Protocollo 3D Secure, mediante la funzionalità a ciò predisposta, disponibile alla sezione "Protezione acquisti *on line*" del suindicato Portale, digitando i dati richiesti dalla procedura e seguendo le istruzioni fornite dal sistema.

In caso di successiva variazione del numero di cellulare e/o necessità di modifica del Codice e-PIN (es. per dimenticanza/smarrimento di tale codice) rispetto a quelli indicati in fase di prima abilitazione, il Titolare dovrà procedere alla certificazione del nuovo numero di cellulare e/o alla creazione di un nuovo Codice e-PIN, accedendo all'area riservata del Portale Cartimpronta e utilizzando l'apposita funzionalità disponibile alla sezione "Protezione acquisti *on line*" del Portale. A tal proposito, si precisa che, qualora il Titolare abbia necessità di modificare il numero di cellulare, utilizzato anche ai fini dell'accesso al Portale Cartimpronta, dovrà preventivamente contattare il numero 0432 744 254 o i diversi numeri tempo per tempo previsti, che saranno successivamente comunicati al Titolare e/o pubblicati sul Sito del Servizio Webbank della Banca, registrarsi nuovamente al Portale e procedere ad una nuova abilitazione della Carta al Protocollo 3D Secure, dalla sezione "Protezione acquisti *on line*" dell'area riservata del Portale stesso.

3. Qualora il Titolare, in fase di pagamento, inserisca dei Codici OTP o Codici e-PIN errati per cinque volte consecutive, il Protocollo di sicurezza 3D Secure sarà automaticamente bloccato e il Titolare dovrà procedere alla riattivazione dello stesso o mediante la funzionalità a ciò deputata, disponibile nell'area riservata del Portale Cartimpronta alla sezione "Protezione acquisti *on line*" o contattando il numero 0432 744 254 o i diversi numeri o con gli altri canali tempo per tempo previsti successivamente comunicati al Titolare e/o pubblicati sul Sito del Servizio Webbank della Banca.

4. Il Titolare è informato che in caso di furto/smarrimento del dispositivo mobile associato al numero di cellulare certificato e collegato alla Carta, il Titolare stesso dovrà immediatamente contattare il proprio gestore telefonico per chiedere il blocco dell'utenza mobile; in tal caso una volta bloccata l'utenza, potrà continuare a fruire del Protocollo 3D Secure sul medesimo numero di cellulare precedentemente certificato, qualora quest'ultimo venga trasferito dal gestore telefonico sulla nuova scheda telefonica del dispositivo mobile che sarà successivamente utilizzato dal Titolare per le transazioni *on line* tramite Carta; qualora tale trasferimento non avvenga, a seguito del blocco dell'utenza mobile da parte del proprio gestore telefonico, il Titolare dovrà provvedere alla certificazione del nuovo numero di cellulare associato al dispositivo che utilizzerà in seguito per le transazioni *on line* tramite Carta, accedendo all'area riservata del Portale Cartimpronta e utilizzando l'apposita funzionalità disponibile alla sezione "Protezione acquisti *on line*" del Portale. A tal proposito, si precisa che per modificare il numero di cellulare, utilizzato anche ai fini dell'accesso al Portale Cartimpronta, il Titolare dovrà preventivamente contattare il numero 0432 744 254 o i diversi numeri tempo per tempo previsti che saranno successivamente comunicati al Titolare e/o pubblicati sul Sito del Servizio Webbank della Banca, registrarsi nuovamente al Portale Cartimpronta e procedere ad una nuova abilitazione della Carta al Protocollo 3D Secure, dalla sezione "Protezione acquisti *on line*" dell'area riservata del Portale stesso.

Resta inteso che, qualora per qualsiasi ragione, non sia possibile, per il Titolare, procedere al blocco dell'utenza mobile tramite il proprio gestore telefonico come sopra indicato, il Titolare stesso dovrà provvedere a dare immediata comunicazione alla Banca del furto/smarrimento/uso non autorizzato del dispositivo mobile associato al numero di cellulare certificato e collegato alla Carta e richiedere il blocco della Carta con le modalità specificate al successivo art. 20, commi 1-3.

Il Titolare è altresì informato che, in caso di furto/smarrimento del Codice e-PIN, dovrà immediatamente provvedere a sostituirlo, creando un nuovo Codice e-PIN con le medesime modalità descritte al precedente comma 2.

5. Il Titolare prende atto che la Banca è esente da responsabilità in caso di mancata o difettosa fruizione del Protocollo di sicurezza 3D Secure derivante da cause ad essa non imputabili quali, a mero titolo esemplificativo, problemi di connessione, connettività, difficoltà tecniche/disservizi relativi all'utenza mobile riferita al Titolare o al suo device, malfunzionamenti della rete Internet e disservizi dei siti degli Esercenti aderenti al Protocollo presso cui il Titolare intende effettuare l'acquisto.

Art. 4 quater - USO DELLA CARTA IN MODALITÀ DIGITALIZZATA SU DISPOSITIVO MOBILE TRAMITE WALLET DI TERZI

1. Il Titolare che sia in possesso di un Dispositivo elettronico mobile (es. *smartphone*, *wearable*) abilitato potrà utilizzare la Carta anche in forma digitalizzata, previa registrazione della stessa su specifiche applicazioni di pagamento che consentono la gestione di portafogli digitali su cui la Carta viene caricata in formato virtuale (di seguito anche definiti "Wallet") di titolarità di soggetti terzi (di seguito, "Fornitore/i di Wallet") con cui la Banca ha stipulato appositi accordi.

I Wallet tempo per tempo disponibili, in base agli accordi sopra richiamati, sono indicati nella Guida Operativa, consultabile sul Sito.

La Banca rende possibile l'uso in modalità digitalizzata della Carta emessa ai sensi del presente Contratto alle condizioni di seguito indicate. Restano ferme, in ogni caso, le limitazioni d'uso eventualmente previste da ogni specifico Fornitore di Wallet e indicate da quest'ultimo nelle relative condizioni, di cui il Titolare dovrà prendere visione, accettandone i contenuti, prima di procedere alla registrazione della Carta nel Wallet.

Fermo quanto sopra, per essere abilitato ad effettuare pagamenti con Carta digitalizzata, il Titolare dovrà:

- essere maggiorenne e titolare di Carta dotata di tecnologia *contactless* e in stato attiva;
 - essere titolare di un numero di telefono cellulare certificato, dal Titolare stesso, quale utenza nella sua disponibilità di utilizzo esclusiva, associato al Servizio Webbank;
 - essere titolare di un Dispositivo elettronico mobile (es. *smartphone*, *wearable*) dotato delle caratteristiche e dei requisiti tecnici necessari per supportare l'uso della Carta in forma digitalizzata sullo specifico Wallet che il Titolare intende utilizzare (di seguito, "Dispositivo Abilitato" o "Dispositivo"). Le indicazioni relative alle caratteristiche tecniche dei Dispositivi Abilitati a supportare la digitalizzazione della Carta su ogni Wallet disponibile sono riportate nella Guida Operativa;
 - installare sul Dispositivo Abilitato, se non già presente, la specifica applicazione di pagamento relativa al Wallet su cui il Titolare intende digitalizzare la Carta;
 - provvedere all'abilitazione dell'uso della Carta in forma digitalizzata nel Wallet prescelto, tramite registrazione della stessa nel Wallet, seguendo la procedura di attivazione esplicitata in dettaglio, per ogni Wallet, nella Guida Operativa e previa installazione sul Dispositivo Abilitato, se non già presenti, delle specifiche applicazioni funzionali all'attivazione indicate nella Guida stessa. Tali applicazioni possono essere di titolarità della Banca e/o dei soggetti terzi Fornitori del Wallet.
- Qualora d'interesse, il Titolare potrà registrare la stessa Carta su più Dispositivi Abilitati, anche a valere sullo stesso Wallet, e/o su Wallet diversi.
2. In presenza delle sopra indicate condizioni, il Titolare che intenda disporre un pagamento con Carta digitalizzata dovrà utilizzare il Dispositivo Abilitato e l'applicazione di pagamento, presente sullo stesso, relativa al Wallet su cui la Carta risulta registrata e autorizzare l'operazione, tramite il Dispositivo, usando le Credenziali di Autenticazione precedentemente impostate, sul Dispositivo stesso, per l'autorizzazione dei pagamenti con quel Wallet (codice scelto dal Titolare o fattore biometrico es. impronta digitale, riconoscimento facciale o altro fattore biometrico riconosciuto dal Dispositivo in uso).

In merito alle Credenziali di Autenticazione, il Titolare è informato che, a seconda del Wallet/Dispositivo in uso, gli potrà essere richiesta o l'impostazione delle stesse in fase di configurazione del Wallet o l'utilizzo delle medesime credenziali già impostate per lo sblocco del Dispositivo, che, in tal caso, dovranno essere utilizzate anche ai fini dell'autorizzazione delle operazioni di pagamento con Carta digitalizzata.

MODULO DI RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CREDITO CARTIMPRONTA INDIVIDUALE A SALDO

L'operazione di pagamento effettuata conformemente al sistema di autenticazione che risulta impostato sul Dispositivo, secondo una delle modalità sopra indicate, sarà considerata autorizzata dal Titolare. Qualora il Dispositivo in uso supporti la tecnologia di riconoscimento di un fattore biometrico (es. impronta digitale/riconoscimento facciale), il Titolare dovrà prestare la massima cura alla corretta impostazione della propria misura di sicurezza biometrica sul Dispositivo e assicurarsi che questa risulti l'unica riconosciuta dal Dispositivo. Il Titolare dovrà, altresì, prestare la massima attenzione nella custodia del Dispositivo e delle relative Credenziali di accesso e di Autenticazione, secondo quanto già specificato al precedente art. 2.

Una volta autorizzata, con le modalità sopra descritte, l'operazione di pagamento è irrevocabile e sarà addebitata sul Conto corrente collegato alla Carta secondo quanto specificato all'art. 15 del presente Contratto. Le ultime transazioni eseguite, per il tramite del Wallet, saranno visualizzabili all'interno del Wallet stesso, secondo quanto previsto dalla specifica applicazione di pagamento.

3. Fermo quanto sopra, il Titolare è informato che le specifiche modalità operative di esecuzione dei pagamenti con Carta digitalizzata variano a seconda dello specifico Wallet/Dispositivo utilizzato dal Titolare e dei diversi canali di esecuzione del pagamento, di cui al successivo comma 4. Tali specifiche sono descritte in dettaglio nella Guida Operativa.

Poiché è possibile che non tutti i circuiti siano digitalizzabili su certi Wallet/Dispositivi, si richiama l'attenzione del Titolare, prima di procedere all'uso di un determinato Wallet/Dispositivo, di verificare nella Guida Operativa l'informazione relativa ai circuiti supportati. Ciò in considerazione del fatto che, se il circuito non è supportato, non sarà tecnicamente possibile, per il Titolare, usare la Carta in modalità digitalizzata.

Qualora sullo stesso Wallet siano state registrate più carte di pagamento, il Titolare, prima di autorizzare, potrà scegliere, dal Wallet, la carta su cui intende processare la transazione. In mancanza di scelta, la transazione sarà processata sulla carta individuata come predefinita in base alle regole del Wallet in uso, specificate nella Guida Operativa.

4. I pagamenti con Carta digitalizzata su Dispositivo Abilitato potranno essere effettuati dal Titolare presso gli Esercenti Convenzionati al circuito cui la Carta è abilitata all'uso in modalità digitale sui seguenti canali:

a) presso i punti vendita dei suindicati Esercenti che dispongano di terminali POS dotati di tecnologia *contactless* e abilitati alla ricezione di pagamenti con Carta digitalizzata su Dispositivo mobile.

In tal caso, il Titolare, per effettuare la transazione, dovrà accedere al Wallet da lui precedentemente attivato, su cui potrà scegliere, se presenti più carte, quella da utilizzare per il pagamento, avvicinare il Dispositivo al terminale e, se l'operazione è di importo superiore alla soglia *contactless* indicata nella sezione "Massimali di utilizzo" del presente Contratto, autorizzare l'operazione tramite il Dispositivo, con le Credenziali di Autenticazione precedentemente impostate. Con riferimento alla necessità di utilizzo delle Credenziali di Autenticazione, si informa il Titolare che alcuni Wallet richiedono l'uso delle stesse anche per l'autorizzazione di operazioni di importo pari o inferiore alla sopra richiamata soglia *contactless*;

b) qualora lo specifico Wallet utilizzato supporti anche tale modalità, tramite i canali *on line*, ossia i siti web o le applicazioni di commercio elettronico (se disponibili) dei sopra richiamati Esercenti Convenzionati che accettino, quale metodo di pagamento, quello relativo allo specifico Wallet su cui il Titolare abbia digitalizzato la Carta.

In tal caso, il Titolare, per eseguire la transazione, dovrà scegliere, sul sito web/applicazione di commercio elettronico dell'Esercente, il metodo di pagamento corrispondente al Wallet su cui la Carta risulta digitalizzata; il Titolare dovrà successivamente accedere al Wallet, su cui potrà selezionare, se presenti più carte, quella da utilizzare per il pagamento e autorizzare l'operazione, tramite il Dispositivo, con le Credenziali di Autenticazione precedentemente impostate.

Il Titolare è informato che le comunicazioni relative ai pagamenti effettuati con Carta digitalizzata (es. ricevute rilasciate dagli Esercenti a seguito della transazione) potrebbero riportare, per ragioni di natura tecnica, un numero di Carta diverso da quello indicato sulla Carta fisica: trattasi dell'identificativo virtuale della Carta che identifica univocamente la Carta digitalizzata su un certo Dispositivo.

5. Ai fini dell'utilizzo della Carta in modalità digitalizzata, è necessario il collegamento del Dispositivo alla rete internet, per la quale il Titolare potrebbe essere tenuto alla corresponsione dei costi di connessione per il traffico di navigazione, secondo le tariffe concordate con il proprio gestore telefonico/di rete, rispetto alle quali la Banca resta estranea.

Il Titolare è informato che l'utilizzo della Carta in modalità digitalizzata è soggetto, oltre ai termini del presente Contratto, anche ai termini, condizioni, limitazioni d'uso eventualmente previste dal Fornitore del Wallet su cui la Carta viene registrata, cui la Banca resta estranea. Si richiama, pertanto, l'attenzione del Titolare sulla necessità di prendere visione e comprendere i contenuti delle condizioni del Wallet di interesse, prima di procedere all'abilitazione dell'uso della Carta in forma digitale per il tramite di tale Wallet. Resta inteso che i rapporti tra il Titolare e la Banca rimangono esclusivamente regolamentati dalle presenti condizioni di Contratto.

Il Titolare è, altresì, informato e prende atto che la Banca non è responsabile di eventuali interruzioni, sospensioni, modifiche delle funzionalità dei Wallet su cui la Carta sia stata digitalizzata, riconducibili ai terzi Fornitori del Wallet/Dispositivo in uso. La Banca è, inoltre, esente da responsabilità in caso di mancata o difettosa fruizione dell'uso della Carta digitalizzata derivante da cause ad essa non imputabili quali, a mero titolo esemplificativo, problemi di connessione, connettività, difficoltà tecniche/disservizi relativi all'utenza mobile riferita al Titolare o al suo Dispositivo, malfunzionamenti della rete Internet e disservizi dei siti /applicazioni di commercio elettronico o dei terminali degli Esercenti presso cui il Titolare intenda effettuare l'acquisto con Carta digitalizzata.

6. Qualora il Titolare non sia più interessato ad utilizzare la Carta in forma digitalizzata, lo stesso potrà procedere alla disattivazione di tale modalità di utilizzo con i seguenti canali:

- tramite la Banca, mediante l'apposita funzionalità di disabilitazione disponibile nella sezione riservata del Sito dedicata alla gestione della Carta digitalizzata, oppure mediante telefonata al numero 800 060 070 per le chiamate dall'Italia, o 00800 1155 1155 / 0039 02 43371293, numeri per chiamate dall'estero, da utilizzare alternativamente in base allo Stato da cui si effettua la chiamata, come specificato in dettaglio nella Guida Operativa o con le altre modalità/diversi numeri tempo per tempo previsti indicati nella Guida Operativa. Se la stessa Carta è stata digitalizzata su più Wallet o su più Dispositivi, la richiesta di disabilitazione potrà essere effettuata o selettivamente per uno o più dei Wallet/Dispositivi su cui la Carta risulta registrata o per la generalità dei Wallet/Dispositivi in uso;

- tramite l'applicazione di pagamento relativa al Wallet su cui la Carta è registrata, accedendo alla stessa e provvedendo all'eliminazione della Carta dal Wallet.

Per la riattivazione dell'uso della Carta in forma digitalizzata, il Titolare dovrà seguire la procedura specificata in dettaglio nella Guida Operativa.

Resta inteso che in caso di furto, smarrimento, appropriazione indebita, uso non autorizzato del Dispositivo su cui la Carta risulta digitalizzata/delle relative Credenziali di Autenticazione, il Titolare è tenuto a segnalarlo immediatamente alla Banca ai fini dell'attivazione delle procedure di blocco dell'uso della Carta digitalizzata, secondo quanto specificato al successivo art. 20, comma 3 *bis*. Si richiama, altresì, l'attenzione del Titolare sull'opportunità di attivare anche le procedure eventualmente previste dai singoli Fornitori del Wallet/Dispositivo in caso di furto/smarrimento/appropriazione indebita del Dispositivo stesso.

7. La rendicontazione periodica e la messa a disposizione dell'informativa sui movimenti effettuati con la Carta digitalizzata saranno rese dalla Banca con le stesse modalità previste per la Carta fisica, così come la messaggistica di *alert*, se attiva sulla Carta fisica.

Art. 5 - LIMITI DI UTILIZZO E DISPONIBILITA' DI SPESA RESIDUA DELLA CARTA

1. L'utilizzo della Carta deve avvenire entro i massimali indicati nella sezione "Massimali di utilizzo" del presente Contratto ed in ogni caso entro il limite dell'importo massimo del Fido accordato dalla Banca o, se inferiore, del Limite di utilizzo (plafond) della Carta, indicato nella medesima sezione.

MODULO DI RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CREDITO CARTIMPRONTA INDIVIDUALE A SALDO

2. Il Cliente e la Banca possono concordare variazioni dei massimali di utilizzo, ferma restando la facoltà della Banca di ridurre detti massimali, con congruo preavviso e per giustificato motivo (es. per ragioni di sicurezza), dandone pronta comunicazione scritta o su altro supporto durevole (ad es. pdf o email o PEC) al Titolare della Carta che ha diritto di recedere con le modalità di cui all'articolo 27.
3. La disponibilità di spesa residua della Carta è determinata dalla differenza fra:
 - a) Fido accordato dalla Banca o, se inferiore, Limite di utilizzo (plafond) della Carta;
 - b) importi già autorizzati, movimenti già contabilizzati (il "Fido utilizzato").Tale disponibilità di spesa si ripristina mensilmente il giorno successivo la chiusura del rendiconto spese, al netto delle eventuali transazioni non ancora inserite nel rendiconto spese del mese precedente.
4. Il Titolare deve far sì che l'importo complessivo degli acquisti, prelievi di contante, addebiti a valere sulla Carta non ecceda il limite del Fido accordato o, se inferiore, del Limite di utilizzo (plafond) della Carta.
L'eventuale autorizzazione di una o più operazioni eccedenti il Fido accordato o, se inferiore, il Limite di utilizzo (plafond) della Carta non significa che la Banca abbia concesso ovvero intenda concedere un aumento del Fido accordato o, se inferiore, del Limite di utilizzo (plafond) della Carta. Fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 12, comma 4, il Cliente su richiesta della Banca dovrà pagare immediatamente eventuali importi che eccedono il Fido accordato o, se inferiore, il Limite di utilizzo (plafond) della Carta, nonché qualsiasi importo i cui termini di pagamento siano già scaduti..

Art. 6 - FACOLTÀ DELLA BANCA DI BLOCCARE LA CARTA

1. La Banca si riserva la facoltà di bloccare la Carta al ricorrere di un giustificato motivo connesso con uno o più dei seguenti elementi:
 - a) la sicurezza dello strumento;
 - b) il sospetto di un suo utilizzo fraudolento o non autorizzato;
 - c) un significativo aumento del rischio, in assenza di opportune garanzie, che il Cliente non sia in grado di ottemperare ai propri obblighi di pagamento.
2. Nei casi di cui al precedente comma, la Banca informa il Titolare con le modalità di cui all'articolo 26 (ovvero telefonando al numero indicato dal Cliente o scrivendo all'ultimo indirizzo conosciuto dalla Banca o inviando un'e-mail o, se disponibile, una PEC) motivando il blocco dello strumento di pagamento. Ove possibile, l'informazione viene resa in anticipo rispetto al blocco della Carta o, al più tardi, immediatamente dopo, salvo che tale informazione non debba essere fornita, in quanto in contrasto con obiettivi motivi di ordine pubblico o di pubblica sicurezza, individuati ai sensi dell'articolo 126 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o ricorrano altri giustificati motivi ostativi in base alle disposizioni in materia di contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, di legge o di regolamento. Il blocco della Carta impedisce qualsiasi utilizzo della medesima anche nella modalità digitalizzata di cui al precedente art. 4 *quater*. Venute meno le ragioni del blocco, la Banca provvederà a riattivare la Carta o ad emetterne una nuova su esplicita richiesta del Cliente che andrà inoltrata all'indirizzo della Banca indicato sul Sito.

Art. 7 - VALIDITÀ DELLA CARTA

1. Il Contratto è a tempo indeterminato e la Carta, salvo recesso, è valida sino al termine di scadenza indicato su di essa.
La stessa verrà rinnovata, salvo recesso delle parti ai sensi dei successivi articoli 8 e 9, alle condizioni in vigore al momento del rinnovo, per un uguale periodo di tempo, mediante riemissione di una nuova Carta.
È in facoltà della Banca prevedere periodi diversi di validità e/o rinnovo.

Art. 8 - RECESSO DEL TITOLARE

1. Il Titolare ha diritto di recedere, senza alcuna penalità e senza specificarne il motivo, entro il termine di quattordici giorni dalla conclusione del Contratto.
2. Il Titolare per recedere deve inviare, prima della scadenza del termine di quattordici giorni dalla conclusione del Contratto, una comunicazione scritta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'Agenzia di riferimento: Servizio Webank - Banco BPM S.p.A., Via Massaua, 4, 20146 – Milano. La raccomandata con avviso di ricevimento si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro il termine di quattordici giorni dalla conclusione del Contratto.
3. Ad ogni modo, decorso il termine di quattordici giorni dalla conclusione del Contratto, il Titolare ha sempre il diritto di recedere dal Contratto in ogni momento, senza penalità e senza spese, inviando alla Banca una comunicazione sottoscritta con firma autografa a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero, se disponibili, sottoscritta con FD via PEC. L'efficacia del recesso è sempre subordinata alla restituzione alla Banca del capitale e delle altre spese dovute in relazione al presente Contratto.

Art. 9 - RECESSO DELLA BANCA

1. La Banca può recedere dal presente Contratto con preavviso di almeno due mesi, senza alcun onere per il Cliente, con comunicazione da inviarsi, qualora disponibili via PEC con FD o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con pieno effetto ad uno dei recapiti del Cliente indicati nel Modulo di richiesta della Carta, recapiti che quest'ultimo ritiene ugualmente validi ai fini della corretta e tempestiva ricezione delle predette comunicazioni.
2. In sussistenza di una giusta causa o di un giustificato motivo, è in facoltà della Banca recedere immediatamente dal presente Contratto, senza alcun onere per il Cliente, mediante comunicazione scritta da inviarsi con le modalità di cui al precedente comma, dichiarando la nullità della Carta.
Dal momento del ricevimento della comunicazione, il Titolare dovrà restituire la Carta debitamente invalidata alla Banca a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Il Titolare ha diritto di richiedere che la Carta venga invalidata in sua presenza richiedendo un apposito incontro presso un'Agenzia della Banca.

Art. 10 - RECESSO O MANCATO RINNOVO DELLA CARTA

1. In caso di recesso o di mancato rinnovo della Carta il Titolare deve rimborsare immediatamente quanto dovuto a fronte degli utilizzi effettuati prima del recesso o della scadenza, oltre che gli addebiti diretti che saranno trasmessi alla Banca successivamente all'estinzione della Carta. Il Titolare, inoltre, dovrà attivarsi, secondo quanto previsto nell'art. 28 del presente Contratto, al fine di comunicare agli Esercenti per i quali siano stati disposti addebiti ricorrenti di sospendere tali addebiti sulla Carta. Il Titolare dovrà quindi provvedere in altro modo ai pagamenti dovuti, ferma restando la sua responsabilità per il pagamento degli eventuali addebiti ricorrenti registrati sulla Carta, anche successivamente alla data di efficacia del recesso, durante i tempi tecnici necessari a completare la procedura di revoca degli addebiti ricorrenti.
2. Gli importi che il Titolare dovrà rimborsare alla Banca saranno addebitati sul Conto corrente di addebito della Carta.
3. In caso di recesso del Titolare o della Banca i costi e le commissioni addebitati periodicamente sono dovuti solo in misura proporzionale per il periodo precedente al recesso; se pagati anticipatamente, essi sono rimborsati in maniera proporzionale.
4. Salvo diverso accordo tra le parti, saranno portate a termine le disposizioni di pagamento che hanno avuto un principio di esecuzione.
5. In caso di recesso del Titolare o della Banca o di scioglimento del presente Contratto per qualsiasi causa o di mancato rinnovo, il Titolare dovrà restituire la Carta, debitamente invalidata, alla Banca a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante consegna presso una qualsiasi Agenzia della Banca, ferme restando tutte le obbligazioni sorte a carico del Cliente titolare del Conto corrente di addebito.
La Carta deve essere restituita dagli eredi in caso di decesso del Titolare e, in caso di sopravvenuta incapacità di agire del medesimo, dal legale rappresentante.
Il Titolare, gli eredi o il legale rappresentante hanno diritto di richiedere che la Carta venga invalidata in loro presenza richiedendo un

MODULO DI RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CREDITO CARTIMPRONTA INDIVIDUALE A SALDO

apposito incontro. In ogni ipotesi di mancata restituzione, la Banca dovrà procedere al blocco della Carta.

Art. 11 - RAPPORTI CON ESERCENTI CONVENZIONATI

1. La Banca non incorre in alcuna responsabilità nel caso in cui la Carta non sia accettata dagli Esercenti Convenzionati.
2. Il Titolare riconosce espressamente l'estraneità della Banca ai rapporti fra lo stesso e gli Esercenti Convenzionati, per le merci acquistate e/o i servizi ottenuti.
3. Pertanto, per qualsiasi controversia, come pure per esercitare qualsiasi diritto, il Titolare dovrà rivolgersi esclusivamente agli Esercenti presso i quali le merci sono state acquistate o i servizi ottenuti, restando comunque esclusa ogni responsabilità della Banca per difetti delle merci, ritardo nella consegna e simili, anche nel caso in cui i relativi ordini di pagamento siano stati pagati.
4. In ogni caso, nei rapporti con la Banca, l'ordine impartito attraverso l'uso della Carta è irrevocabile.

Art. 12 - OBBLIGHI DEL TITOLARE

1. Il Titolare conferma che le comunicazioni fatte e la documentazione presentata alla Banca sono vere e autentiche. Il Titolare afferma, inoltre, che, dopo la presentazione alla Banca della domanda di concessione di apertura di credito da utilizzare mediante la Carta, la sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale non ha subito modifiche in senso negativo.
2. Il Titolare si impegna a comunicare senza indugio alla Banca mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o, se disponibile, via PEC:
 - ogni evento che possa determinare variazioni nella consistenza patrimoniale propria o dei garanti, rispetto al momento dell'emissione della carta di credito;
 - l'assunzione di altri finanziamenti.
3. Il Titolare si impegna ad inviare o comunicare alla Banca tutti i documenti, le informazioni e i chiarimenti che gli verranno richiesti.
4. Il Titolare si obbliga a corrispondere alla Banca:
 - a) l'importo relativo alla quota di emissione/rinnovo della Carta o alla quota annuale, ove previsto. L'importo relativo alla quota di emissione/rinnovo della Carta o alla quota annuale è dovuto in misura fissa e anticipata e ne verrà data evidenza nel primo rendiconto spese utile. In caso di recesso o revoca anticipata rispetto al rinnovo annuale della Carta, l'importo relativo alla quota annuale sarà dovuto solo proporzionalmente. La frazione di quota annuale dovuta al Titolare sarà calcolata a decorrere dal primo giorno successivo alla data di richiesta di estinzione e sarà accreditata nel rendiconto spese di chiusura della Carta;
 - b) l'importo di tutte le operazioni effettuate con l'utilizzo della Carta, anche attraverso apparecchiature elettroniche;
 - c) le spese di emissione e di invio relative ai rendiconti spese cartacei, nonché gli oneri fiscali di qualsiasi natura relativi al presente Contratto e all'utilizzo della Carta;
 - d) l'importo relativo alla sostituzione della Carta;
 - e) le commissioni per gli oneri di negoziazione relativi a utilizzi della Carta effettuati in valuta diversa dall'Euro;
 - f) le commissioni applicate su operazioni di anticipo di contante.

A tal fine il Titolare autorizza espressamente la Banca ad addebitare sul proprio Conto corrente indicato nel Modulo di richiesta della Carta o successivamente comunicato alla Banca, con le modalità contrattualmente previste tutti gli importi per le causali di cui sopra, così come verranno registrati sui rendiconti spese mensili di cui al successivo articolo 13 sulla base delle percentuali e dei costi indicati nel Documento di sintesi, e comunque quanto dovuto in relazione all'emissione e all'utilizzo della Carta. La Banca, di conseguenza, viene autorizzata ad addebitare sul Conto corrente tutte le commissioni, i costi e le spese dovuti in relazione al presente Contratto alle rispettive scadenze e il residuo credito in caso di revoca dell'affidamento o di scioglimento per qualsiasi causa del Contratto. Il Titolare si impegna a costituire per tempo i fondi necessari alla copertura degli impegni assunti. A tal fine il Titolare si impegna altresì a comunicare per tempo agli altri eventuali cointestatari del Conto corrente l'attivazione del Servizio Cartimpronta.

Il Titolare accetta che potrà essere utilizzato quale Conto di addebito della Carta solo un conto corrente a marchio "Webank" intestato al Titolare. Ogni variazione del Conto di addebito deve essere comunicata per iscritto inviando alla Banca una comunicazione sottoscritta con firma autografa a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero, se disponibili, sottoscritta con FD via PEC, fermo restando che i) può essere utilizzato quale Conto di addebito solo un conto corrente a marchio "Webank" ed intestato al Titolare e ii) la variazione del Conto di addebito non è efficace sino a quando il Titolare abbia autorizzato l'addebito di quanto dovuto in relazione all'emissione e all'utilizzo della Carta sul nuovo Conto corrente di addebito.

5. Salvo quanto diversamente ed espressamente previsto dal presente Contratto, l'addebito in Conto corrente delle operazioni disposte dal Titolare è effettuato dalla Banca una volta al mese. Ai fini dell'addebito delle operazioni effettuate tramite la Carta farà fede la registrazione effettuata automaticamente dall'apparecchiatura presso la quale è stata eseguita l'operazione. L'informazione sull'addebito dell'operazione si intenderà ricevuta dalla Banca non appena le verrà comunicata tramite i centri applicativi che gestiscono il regolamento dell'operazione.
6. L'addebito relativo all'importo di tutte le operazioni effettuate con l'utilizzo della Carta, anche attraverso apparecchiature elettroniche in Paesi non aderenti all'Unione Monetaria Europea, viene effettuato sempre in Euro. Per le operazioni effettuate in Paesi non aderenti all'Unione Monetaria Europea la conversione in Euro è a cura del circuito internazionale al cambio dallo stesso praticato, nel rispetto degli accordi internazionali in vigore ed alle condizioni economiche previste nel Documento di sintesi.

Art. 13 - COMUNICAZIONI PERIODICHE - RENDICONTO SPESE

1. L'informativa sui pagamenti effettuati tramite la Carta sarà fornita tramite le tecniche di comunicazione a distanza utilizzate nei rapporti con la clientela (es. indirizzo postale, Sito, call center)
2. La Banca, inoltre, fornirà la comunicazione prevista dalla vigente normativa in merito all'esecuzione del rapporto sotto forma di rendiconto spese delle operazioni registrate. Il rendiconto spese della Carta riporta ogni informazione rilevante sull'esecuzione del rapporto, nonché tutte le movimentazioni. In particolare, in sede di attivazione della Carta, il rendiconto verrà inviato al Titolare su supporto cartaceo all'indirizzo di residenza indicato nel Modulo di richiesta della Carta o, se diverso, all'indirizzo indicato nel Modulo stesso ai fini della ricezione della rendicontazione periodica e delle altre comunicazioni della Banca su supporto cartaceo, con applicazione del costo indicato nel Documento di sintesi. Il Titolare, dopo l'attivazione della Carta ed in qualsiasi momento del rapporto, può sempre scegliere di ricevere le suddette informazioni in formato elettronico su supporto duraturo, secondo quanto previsto nel successivo comma 3. In tal caso l'invio delle informazioni sarà gratuito.

Le movimentazioni relative all'utilizzo della Carta vengono contabilizzate con la chiusura del rendiconto spese della Carta, che viene prodotto subito dopo la chiusura dello stesso e riepiloga tutti i movimenti (acquisti e anticipi contante) effettuati nel mese di riferimento.

3. La Banca, su richiesta del Titolare, può rendere disponibile gratuitamente il rendiconto spese nell'area protetta del Portale Cartimpronta all'indirizzo carte.bancobpm.it, accessibile anche dalla parte privata del Sito Webank. In particolare, il Cliente può scegliere di ricevere le comunicazioni relative alla Carta (rendiconto spese ed eventuali altre comunicazioni rese disponibili online dalla Banca) presso l'area protetta del Portale Cartimpronta a lui riservata, il cui accesso può avvenire a cura del Titolare stesso previa registrazione al servizio di rendicontazione elettronica su tale Portale. La disponibilità di nuove comunicazioni verrà notificata presso l'indirizzo di posta elettronica indicato nel Modulo di richiesta della Carta. A tal fine il Titolare elegge sin d'ora domicilio speciale presso la casella postale privata con accesso riservato sul Portale Cartimpronta e notifica presso l'indirizzo di posta elettronica indicato nel Modulo di richiesta per l'eventualità

MODULO DI RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CREDITO CARTIMPRONTA INDIVIDUALE A SALDO

in cui decida di registrarsi e fruire dei servizi di rendicontazione *online*.

4. Il rendiconto spese della Carta e le eventuali ulteriori comunicazioni si intenderanno pervenuti e conosciuti dal Titolare nel momento in cui tali comunicazioni sono state rese disponibili dalla Banca nell'area riservata del Portale Cartimpronta. La Banca potrà comprovare la messa a disposizione di tali comunicazioni attraverso le registrazioni del proprio sistema informatico.
5. Il Titolare dà atto di essere consapevole dei rischi derivanti dall'invio delle comunicazioni esclusivamente in forma elettronica e si impegna, qualora abbia richiesto l'attivazione dei servizi di rendicontazione *online*, a provvedere alla tempestiva consultazione delle stesse e alla stampa o salvataggio su supporto durevole (es. pdf). Il Titolare dichiara e garantisce che il proprio sistema informatico (personal computer o altro) permette la stampa o il salvataggio su supporto durevole adeguato al recupero della copia integrale e conforme di tutti i documenti inviati o comunque messaggi a disposizione dalla Banca per tutta la durata del rapporto.
6. In assenza di esplicita richiesta di attivazione dei servizi di rendicontazione *online*, la Banca provvederà ad inviare al Titolare il rendiconto spese mensile della Carta in formato cartaceo presso l'indirizzo di residenza indicato nel Modulo di richiesta della Carta o, se diverso, all'indirizzo indicato nel Modulo stesso ai fini della ricezione della rendicontazione periodica e delle altre comunicazioni della Banca su supporto cartaceo, ovvero all'ultimo indirizzo successivamente comunicato per iscritto alla Banca a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite comunicazione PEC sottoscritta con FD se disponibili. In tal caso il Titolare è tenuto al pagamento delle spese di emissione e spedizione delle comunicazioni periodiche indicate nel Documento di sintesi. Tali spese sono adeguate, proporzionate e comunque non superiori ai costi sostenuti dalla Banca per l'invio e la produzione del rendiconto spese.
7. Il Titolare può chiedere, in ogni momento, di variare i propri recapiti e di attivare ulteriori canali o modalità di comunicazione tra quelle rese disponibili tempo per tempo dalla Banca o di non voler più utilizzare alcune tra quelle già attive. In tal caso la Banca si riserva la facoltà di recedere dal rapporto. In ogni caso, la Banca rende disponibile sul Sito tutta la documentazione legale ed informativa relativa ai rapporti con la Banca stessa, e ciò con valore legale di costante conoscibilità. Mentre la richiesta di attivazione dei servizi di rendicontazione *online* può essere effettuata mediante accesso diretto al Portale Cartimpronta, la richiesta di ricevere le comunicazioni periodiche in forma cartacea deve essere effettuata mediante comunicazione sottoscritta con firma autografa inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero, se disponibili, con comunicazione sottoscritta con FD via PEC. In ogni altro caso le richieste di attivazione, disattivazione o modifica dei recapiti, dei canali e delle modalità di comunicazione dovranno essere effettuate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o via PEC (ove disponibile).
8. Resta inteso che la scelta di ricevere le comunicazioni della Banca nell'area riservata del Portale Cartimpronta non ha effetto in relazione all'invio delle notifiche giudiziarie per le quali resta valido l'indirizzo di domicilio del Titolare indicato nel Modulo di richiesta o comunicato successivamente alla Banca a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite comunicazione PEC sottoscritta con FD, se disponibile.
9. La ritardata inclusione nel rendiconto spese della Carta di addebiti inerenti ad acquisti effettuati dal Titolare e/o a servizi da lui ottenuti e di eventuali accrediti inerenti a note di storno emesse dagli Esercenti Convenzionati, così come eventuali omissioni o ritardi nell'invio delle comunicazioni periodiche, non legittimano il Titolare a rifiutare o a ritardare il pagamento. In ogni caso il Titolare dovrà controllare accuratamente ogni rendiconto spese e contattare immediatamente la Banca in caso di dubbi e/o contestazioni sugli addebiti.
10. Indipendentemente da eventuali comunicazioni verbali, la Banca si aspetta di ricevere dal Titolare eventuali osservazioni o contestazioni scritte in merito al rendiconto spese entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso e ciò in ragione del fatto che l'omessa sollecita contestazione può limitare la tutela del Titolare al punto di farlo concorrere ai sensi dell'art. 1227, secondo comma, del codice civile per il quale il risarcimento non è dovuto per i danni che il creditore avrebbe potuto evitare usando l'ordinaria diligenza. Entro il predetto termine, quindi, il Titolare dovrà presentare alla Banca qualsiasi reclamo sui rendiconti spese secondo le modalità previste dall'articolo 30; decorso detto termine il rendiconto spese si intenderà approvato dal Titolare, salvo quanto previsto dagli articoli 23, 24 e 25.
La presentazione di reclami non fa venir meno l'obbligo di pagamento degli importi dovuti in base al rendiconto spese nei termini e con le modalità di cui al presente Contratto.
11. Salvo quanto sopra previsto o altra pattuizione scritta tra le parti, le comunicazioni della Banca verranno inviate con pieno effetto ad uno o più dei recapiti indicati nel Modulo (e quindi ai recapiti postali, telefonici, di posta elettronica, di PEC) o a quelli successivamente comunicati alla Banca, mediante comunicazione sottoscritta con firma autografa inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o sottoscritta con FD via PEC qualora disponibili, recapiti che il Titolare ritiene ugualmente validi ai fini della corretta e tempestiva ricezione delle comunicazioni da parte della Banca.

Art. 14 - MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il Titolare è obbligato a rimborsare mensilmente alla Banca il Fido utilizzato, così come risultante dal rendiconto spese della Carta del mese in cui deve essere effettuato il pagamento, in un'unica soluzione senza addebito di interessi (c.d. pagamento a saldo).

Art. 15 - SCADENZE DEI PAGAMENTI

1. Le spese effettuate mediante la Carta vengono addebitate il quindicesimo giorno successivo alla data di chiusura del rendiconto spese della Carta. Nel caso in cui la data di addebito ricada in un giorno festivo o di sabato, la data contabile sarà posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 16 - IMPUTAZIONE DEI PAGAMENTI

1. I pagamenti effettuati dal Titolare alla Banca saranno imputati, anche in deroga agli artt. 1193 e 1194 del codice civile, nel modo seguente:
 - (i) in primo luogo, alle commissioni per prelievo contanti e alle spese per duplicati di rendiconto spese arretrati;
 - (ii) in secondo luogo, alle quote di emissione/rinnovo o alle quote annuali;
 - (iii) in terzo luogo, a prelievi di contanti e agli acquisti effettuati mediante la Carta.

Art. 17 - SOSPENSIONE DELL'UTILIZZO DEL FIDO

1. La Banca ha facoltà di sospendere, per una giusta causa, l'utilizzo del Fido accordato, fornendo comunicazione al Titolare mediante comunicazione scritta o su altro supporto durevole (ad es. pdf o e-mail o PEC) in anticipo e, ove ciò non sia possibile, immediatamente dopo la sospensione.
2. Qualora le condizioni patrimoniali del Titolare divengano tali da porre in evidente pericolo il rimborso del Fido accordato, la Banca potrà sospendere l'utilizzo, salvo che il Titolare presti idonea garanzia (art. 1461 del codice civile).

Art. 18 - DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE

1. La Banca può esigere immediatamente il rimborso del credito se il Titolare è divenuto insolvente o ha diminuito le garanzie che aveva dato o non ha dato le garanzie che aveva promesso (art. 1186 del codice civile). In tal caso la Banca potrà dichiarare decaduto dal beneficio del termine il Titolare mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o comunicazione inviata via PEC qualora disponibile. Resta inteso che il pagamento tardivo successivo alla dichiarazione di decadenza, anche se accettato, non rimette in termini il Titolare.

Art. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Fatte salve le altre cause risolutive o decadenziali previste nel presente Contratto e fermo restando quanto previsto dal successivo art. 37, la Banca ha il diritto di risolvere il Contratto (art. 1456 del codice civile), e pertanto la Carta si intende revocata, dandone avviso al Titolare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante PEC, qualora disponibile:
 - se il Titolare subisce protesti o compie qualsiasi atto che diminuisca la propria consistenza patrimoniale, finanziaria o economica;
 - se la documentazione prodotta e le comunicazioni fatte alla Banca, sia in fase di istruttoria sia successivamente, risultano non veritiere o inesatte;

MODULO DI RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CREDITO CARTIMPRONTA INDIVIDUALE A SALDO

- se la Banca viene a conoscenza di circostanze di fatto che, se fossero state conosciute o verificate prima, avrebbero impedito l'emissione della Carta o l'avrebbero consentita a condizioni diverse;
- in caso di mancato puntuale ed integrale pagamento di ogni somma dovuta per qualsiasi titolo in relazione all'emissione e all'utilizzo della Carta;
- in caso di utilizzo della Carta oltre il limite del Fido accordato o, se inferiore, del Limite di utilizzo (plafond) della Carta;
- in caso di illecito utilizzo della Carta e/o dei suoi dati;
- se il Titolare non adempie con precisione anche a uno solo degli obblighi previsti dagli articoli 2, 12, 13, 14 e 20 del Contratto.

Resta inteso che l'estinzione del Conto corrente di addebito della Carta secondo le modalità e i termini indicati nel relativo contratto determina di diritto la risoluzione tra la Banca e il Cliente del Contratto che regola l'emissione e l'utilizzo della Carta.

2. In caso di risoluzione del Contratto (e comunque di scioglimento per qualsiasi causa) permangono tutte le garanzie prestate dal Titolare o da terzi. Il Titolare deve provvedere all'immediato pagamento del complessivo suo debito e, se in possesso della Carta, alla sua pronta invalidazione e restituzione alla Banca a mezzo raccomandata. Dopo lo scioglimento del Contratto per qualsiasi motivo, il Titolare sarà responsabile per qualsiasi costo e onere sostenuto dalla Banca e/o suoi incaricati e/o cessionari del credito per il recupero di quanto dovuto, incluse le spese legali, le spese relative al protesto, le spese amministrative e quelle spettanti all'agenzia per il recupero del credito.

Art. 20 - SMARRIMENTO, FURTO, APPROPRIAZIONE INDEBITA O USO NON AUTORIZZATO DELLA CARTA E/O DEL DISPOSITIVO E/O DELLE CREDENZIALI DI AUTENTICAZIONE

1. Il Titolare è tenuto a comunicare alla Banca senza indugio, con le modalità di seguito indicate, lo smarrimento, il furto, l'appropriazione indebita o l'uso non autorizzato della Carta, singolarmente o unitamente al PIN, e/o degli altri Fattori di Autenticazione, secondo quanto specificato al precedente art. 4 *ter* nonché la falsificazione, contraffazione, o clonazione della Carta stessa, non appena ne sia venuta a conoscenza (o anche solo se ne abbia il sospetto) al fine di richiederne il blocco. In tali casi il Titolare è tenuto a chiedere immediatamente il blocco della Carta telefonando al numero verde, attivo 24 ore su 24, 800207167 dall'Italia o +39 0432 744106 dall'estero o ai diversi numeri tempo per tempo previsti che saranno successivamente comunicati al Titolare e/o indicati nella Guida Operativa, disponibile sul Sito del Servizio Webbank della Banca. Qualora la telefonata si interrompa, per qualsiasi motivo, senza che il Titolare abbia avuto conferma del blocco della Carta da parte dell'operatore di SIA Spa (Centrale d'Allarme Blocco Carte), il Titolare dovrà richiamare immediatamente il numero verde facendo riferimento alla telefonata appena intercorsa per avere conferma dell'avvenuto blocco della Carta. In alternativa il Titolare può segnalare nel più breve tempo possibile l'accaduto alla Banca, telefonando al numero verde della Banca 800 060070.

Nei casi di smarrimento della Carta, cui dovesse far seguito l'esecuzione di operazioni non autorizzate dal Titolare, di furto, appropriazione indebita o di uso non autorizzato della Carta, il Titolare dovrà, inoltre, sporgere denuncia di quanto accaduto alle Autorità competenti. La copia di tale denuncia dovrà essere conservata a cura del Titolare per un periodo di almeno 13 mesi. Durante tale periodo la Banca avrà la facoltà di richiedere tale copia al Titolare che, in tal caso, dovrà trasmetterla entro 7 giorni dalla richiesta.

2. Al fine di consentire il blocco della Carta, il Titolare dovrà fornire all'operatore del numero verde il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita.
3. Successivamente, e comunque entro due giorni lavorativi dalla data del blocco della Carta, il Titolare dovrà confermare l'avvenuta segnalazione di blocco mediante comunicazione firmata con FD e inviata via PEC (ove disponibili) o via lettera raccomandata con avviso di ricevimento, telegramma o telefax, da inoltrare all'Agenzia di riferimento, fornendo non appena possibile copia della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Polizia per i casi previsti al precedente comma 1.

- 3.bis. Qualora il Titolare abbia provveduto all'attivazione delle specifiche applicazioni di pagamento tramite cui la Carta risulti digitalizzata sul Dispositivo dello stesso, di cui al precedente art. 4 *quater*, in caso di smarrimento, furto, appropriazione indebita, uso non autorizzato del Dispositivo su cui la Carta risulti digitalizzata, tramite le sopra menzionate applicazioni di pagamento, e/o delle relative Credenziali di accesso e/o di autenticazione, il Titolare stesso è tenuto a comunicare alla Banca, senza indugio, richiedendo immediatamente il blocco dell'uso della Carta in modalità digitalizzata, tramite l'apposita funzionalità di disattivazione di tale modalità di utilizzo, disponibile sul Sito nella sezione riservata dedicata alla gestione della Carta digitalizzata, oppure mediante telefonata al numero 800 060 070 per chiamate dall'Italia, o 00800 1155 1155 /0039 02 43371293 numeri per chiamate dall'estero, da utilizzare alternativamente in base allo Stato da cui si effettua la chiamata, come specificato in dettaglio nella Guida Operativa o ai diversi numeri/con le ulteriori modalità tempo per tempo disponibili indicati nella Guida Operativa, consultabile sul Sito.

Al venir meno delle ragioni del blocco, il Titolare potrà procedere alla riattivazione dell'uso della Carta in modalità digitalizzata, secondo quanto specificato nella sopra richiamata Guida Operativa.

Con riferimento al blocco dell'uso della Carta in modalità digitalizzata, di cui al precedente art. 4 *quater*, il Titolare è informato che tale blocco è indipendente da quello della Carta fisica: quest'ultima, se non bloccata per motivi alla stessa connessi, continuerà ad essere utilizzabile nelle restanti modalità previste dal presente Contratto. In relazione, invece, all'uso della Carta digitalizzata, si precisa che il blocco della Carta fisica implicherà anche l'automatico blocco dell'uso della Carta in modalità digitalizzata, di cui al precedente art. 4 *quater*. Nei casi di smarrimento del Dispositivo su cui sia registrata la Carta digitalizzata e/o delle relative Credenziali di accesso, e/o di Autenticazione cui dovesse far seguito l'esecuzione di operazioni non autorizzate dal Titolare, di furto, appropriazione indebita o di uso non autorizzato del sopra richiamato Dispositivo e/o delle relative suindicate Credenziali, il Titolare dovrà, inoltre, sporgere denuncia di quanto accaduto alle Autorità competenti. La copia di tale denuncia dovrà essere conservata a cura del Titolare per un periodo di almeno 13 mesi. Durante tale periodo la Banca avrà la facoltà di richiedere tale copia al Titolare che, in tal caso, dovrà trasmetterla entro 7 giorni dalla richiesta.

4. Appena ricevute le segnalazioni di cui ai precedenti commi, la Banca provvede al blocco della Carta e ne impedisce l'utilizzo secondo quanto sopra indicato.
5. La segnalazione di smarrimento o sottrazione è opponibile alla Banca dal giorno in cui la stessa, riceve notizia dello smarrimento direttamente dal Titolare con le modalità indicate nei precedenti commi ovvero riceve notizia del blocco da parte dell'ente gestore del sistema; qualora la segnalazione del blocco non sia effettuata mediante telefonata al numero verde o tramite le altre funzionalità del Sito Webbank, ove disponibili, secondo quanto sopra specificato, e avvenga al di fuori dell'orario lavorativo, l'opponibilità decorrerà dal giorno lavorativo successivo.

Nel corso della telefonata al numero verde, l'operatore telefonico conferma al Titolare l'avvenuto blocco della Carta comunicandone il codice identificativo e l'orario in cui il blocco stesso è intervenuto.

6. Ove richiesto dal Titolare, la Banca gli fornisce i mezzi per dimostrare di aver effettuato la comunicazione di cui ai commi precedenti entro i 18 mesi successivi alla comunicazione medesima.

Art. 21 - RESPONSABILITÀ PER L'UTILIZZO NON AUTORIZZATO DELLA CARTA

1. Salvo il caso in cui abbia agito in modo fraudolento, il Titolare non sopporta alcuna perdita derivante dall'utilizzo della Carta fisica e/o digitalizzata in caso di smarrimento, sottrazione o indebito uso della stessa e/o del P.I.N. e/o degli altri Fattori di Autenticazione previsti, intervenuto dopo la comunicazione eseguita ai sensi dell'articolo 20. Parimenti, salvo il caso in cui abbia agito in modo fraudolento, il Titolare non sopporta alcuna perdita nel caso in cui la Banca non abbia assicurato la disponibilità di strumenti idonei ad eseguire la comunicazione di cui all'articolo 20.
1. *bis*. Salvo il caso in cui abbia agito in modo fraudolento, il Titolare non sopporta alcuna perdita se lo smarrimento, la sottrazione o

MODULO DI RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CREDITO CARTIMPRONTA INDIVIDUALE A SALDO

l'appropriazione indebita della Carta, fisica e/o digitalizzata, e/o degli altri Fattori di Autenticazione previsti, non potevano essere notati dallo stesso prima di un pagamento o se la perdita è stata causata da atti o omissioni di dipendenti, agenti o succursali della Banca.

1. *ter.* Salvo il caso in cui abbia agito in modo fraudolento, il Titolare non sopporta alcuna perdita se la Banca non esige un'Autenticazione Forte del Titolare.
2. Al di fuori dei casi indicati ai precedenti commi e fatto salvo il caso in cui abbia agito in modo fraudolento o non abbia adempiuto, con dolo o colpa grave, agli obblighi di comunicazione previsti dal precedente articolo 20 e agli obblighi di utilizzo della Carta, fisica o digitalizzata, in conformità con i termini esplicitati nel presente Contratto, ivi inclusi quelli di adozione di tutte le ragionevoli misure idonee a garantire la corretta custodia della Carta fisica e digitalizzata, del PIN e degli altri Fattori di Autenticazione Forte previsti ai sensi del presente Contratto, il Titolare può sopportare, per un importo comunque non superiore a 50 Euro, la perdita relativa a operazioni di pagamento non autorizzate derivanti dall'utilizzo indebito della Carta conseguente al suo furto, smarrimento o appropriazione indebita.
3. Qualora il Titolare abbia agito in modo fraudolento o non abbia adempiuto agli obblighi di comunicazione previsti dal precedente art. 20 e agli obblighi di utilizzo della Carta, fisica e/o digitalizzata, in conformità con i termini esplicitati nel presente Contratto, ivi inclusi quelli di adozione di tutte le ragionevoli misure idonee a garantire la corretta custodia della Carta, del PIN e degli altri Fattori di Autenticazione Forte previsti per l'utilizzo della Carta ai sensi del presente Contratto, con dolo o colpa grave, il Titolare sopporta tutte le perdite derivanti dall'utilizzo non autorizzato della Carta e non si applica il limite di 50 euro di cui al precedente comma.
Per colpa grave si intende il comportamento del Titolare che opera con negligenza o imprudenza non scusabili, ovvero senza adottare quel grado minimo ed elementare di diligenza generalmente osservato da tutti nella cura dei propri interessi patrimoniali. A titolo esemplificativo e non esaustivo si ha colpa grave se il Titolare i) non conserva il PIN, il Codice e-PIN e le altre Credenziali di Autenticazione in luogo separato e segreto rispetto a quello in cui custodisce la Carta/il dispositivo mobile associato al numero di cellulare certificato dal Titolare e collegato alla Carta/il Dispositivo su cui la Carta sia stata eventualmente digitalizzata, ii) trascrive sulla Carta il PIN e/o memorizza il Codice e-PIN/le altre Credenziali di Autenticazione sul dispositivo mobile associato al numero di cellulare certificato dal Titolare e collegato alla Carta/sul Dispositivo su cui la Carta sia stata eventualmente digitalizzata, iii) comunica in ogni modo il PIN e/o il Codice e-PIN e/o le altre Credenziali di Autenticazione a terza persona, iv) non adotta ogni precauzione volta a mantenere la riservatezza del PIN, del Codice e-PIN e delle altre Credenziali di Autenticazione, v) non verifica con frequenza e costanza le operazioni che risultano compiute con la Carta.
4. Il Titolare è informato che, come da pronunce dell'Arbitro Bancario Finanziario, è stata riconosciuta la colpa grave del Titolare in alcuni casi, come per esempio un borseggio, in cui le caratteristiche del furto – estemporaneità, fatto commesso da soggetto presumibilmente non esperto – e il ridottissimo intervallo di tempo tra sottrazione della Carta e effettuazione dell'operazione fraudolenta hanno fatto presumere che il PIN fosse custodito nella stessa borsa.

Art. 22 - SERVIZIO AVVISO MOVIMENTI

1. Il Titolare deve controllare con assidua frequenza le operazioni effettuate con la Carta. A tal fine il Titolare è informato che i rischi di frodi possono diminuire utilizzando il Servizio Avviso Movimenti.
2. Il Titolare in possesso di un'utenza di telefonia mobile che intende aderire ai servizi di sicurezza via SMS (Avviso Movimenti) dovrà indicare nel Modulo di richiesta della Carta il proprio numero di telefono cellulare e l'operatore telefonico. Il costo del relativo SMS dipende dal piano tariffario in vigore con il proprio operatore. Il Titolare può attivare il Servizio Avviso Movimenti anche in un momento successivo alla richiesta della Carta mediante richiesta sul Portale Cartimpronta all'indirizzo carte.bancobpm.it oppure tramite il Servizio Clienti telefonico.
Il Titolare sarà, in tal caso, avvisato via SMS di ogni autorizzazione richiesta per la sua Carta per importi superiori a quanto concordato con la Banca e potrà così rilevare e segnalare tempestivamente con le modalità indicate nell'articolo 20 eventuali utilizzi indebiti o illeciti della Carta.
3. Il Titolare si impegna altresì a segnalare per iscritto alla Banca eventuali successive variazioni del numero di telefono cellulare e/o dell'operatore telefonico.
4. I servizi SMS forniti saranno strettamente collegati al numero telefonico indicato e quindi alla scheda telefonica (Carta SIM) associata a quel numero. Pertanto, nel caso di trasferimento o cessione a qualsiasi titolo della stessa, il servizio SMS sarà fruito dal cessionario della scheda telefonica, sotto l'esclusiva responsabilità del Titolare cedente, manlevando la Banca da ogni responsabilità e assumendosi ogni onere anche economico o risarcitorio a qualsivoglia titolo, in ordine a ogni pretesa che dovesse essere avanzata da qualsivoglia soggetto in merito ai servizi SMS e ai contenuti delle informazioni veicolati a mezzo dei servizi stessi.
5. Il regolamento di tale servizio, nonché i valori di soglia standard di avviso sono consultabili sul Portale Cartimpronta all'indirizzo carte.bancobpm.it e possono essere richiesti al Servizio Clienti Cartimpronta.

Art. 23 - OPERAZIONI NON AUTORIZZATE O NON CORRETTAMENTE ESEGUITE

1. Il Titolare, venuto a conoscenza di un'operazione di pagamento non autorizzata o non correttamente eseguita, ne ottiene la rettifica solo se comunica per iscritto e senza indugio tale circostanza alla Banca entro 13 mesi dalla data di addebito, mediante PEC (ove disponibile) o raccomandata con avviso di ricevimento. Il Titolare decade dal diritto di richiedere la rettifica dell'operazione non autorizzata o non correttamente eseguita se non lo esercita nel predetto termine di 13 mesi previsto dalla legge.
2. Il Titolare può richiedere la rettifica anche dopo la scadenza del termine di 13 mesi se la Banca non abbia ottemperato agli obblighi informativi imposti dalla normativa sulla trasparenza in materia di servizi di pagamento. In tal caso non si applica il termine di decadenza di cui al precedente comma.

Art. 24 - RIMBORSO A SEGUITO DI OPERAZIONI NON AUTORIZZATE

1. Fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 23, qualora l'operazione non sia stata autorizzata, la Banca rimborsa al Titolare l'importo dell'operazione medesima immediatamente e in ogni caso al più tardi entro la fine della Giornata Operativa successiva a quella in cui prende atto dell'operazione o riceve una comunicazione in forma scritta in merito, secondo le modalità di seguito indicate, salvo che non provi che l'operazione è stata autorizzata dal Titolare.
In caso di motivato sospetto di frode, la Banca può sospendere il rimborso dandone immediata comunicazione per iscritto alla Banca d'Italia. La richiesta di rimborso dovrà essere effettuata contattando il numero 0432 744254 o il numero 800 207 167 e facendo seguire conferma per iscritto mediante compilazione ed invio agli indirizzi indicati sul Sito dell'apposito modulo, disponibile sul Sito o mediante richiesta all'Agenzia di riferimento, comprensivo dei relativi allegati. Si precisa che per le richieste di rimborso relative ad operazioni di pagamento disposte su iniziativa del Beneficiario (es. addebiti ricorrenti SDD – Sepa Direct Debit) non autorizzate dal Titolare, la richiesta di rimborso dovrà essere effettuata per iscritto, mediante compilazione ed invio agli indirizzi indicati sul Sito del suindicato modulo, senza necessità di preventiva chiamata ai numeri di cui sopra.
2. Il rimborso di cui al precedente comma non esclude la facoltà, per la Banca, di dimostrare in un momento successivo che l'operazione di pagamento era stata autorizzata. In tal caso, qualora la Banca accerti con ragionevole certezza l'intervenuta autorizzazione dell'operazione, dopo aver informato il Titolare telefonicamente, per iscritto o tramite canale telematico, procederà ad addebitare allo stesso l'importo indebitamente rimborsato. Qualora non risultassero fondi disponibili, la Banca avrà comunque il diritto di chiedere e ottenere la restituzione dell'importo indebitamente rimborsato.

Art. 25 - RICHIESTE DI RIMBORSO PER OPERAZIONI PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATE

1. Nel caso in cui un'operazione di pagamento autorizzata depositata su iniziativa del beneficiario o per il suo tramite sia già stata eseguita (ad

MODULO DI RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CREDITO CARTIMPRONTA INDIVIDUALE A SALDO

es. nel caso di addebiti ricorrenti SDD – Sepa Direct Debit - attivati per la domiciliazione delle utenze), il Titolare ha diritto di richiedere il rimborso della predetta operazione al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni:

- a) al momento del rilascio dell'autorizzazione non venga specificato l'importo dell'operazione;
 - b) l'importo supera quello che il Titolare avrebbe potuto ragionevolmente aspettarsi con riferimento al suo precedente modello di spesa, alle condizioni del suo contratto quadro, e alle circostanze del caso.
- Al tal fine, il Titolare deve fornire alla Banca ogni elemento utile a sostenere l'esistenza delle suddette condizioni.
2. Il Titolare deve richiedere il rimborso, per iscritto, mediante compilazione ed invio agli indirizzi indicati sul Sito dell'apposito modulo, disponibile sul Sito stesso o mediante richiesta all'Agenzia di riferimento, entro otto settimane dalla data in cui l'importo è stato addebitato. Il Titolare decade dal diritto di richiedere il rimborso dell'operazione autorizzata se non lo esercita nel predetto termine di otto settimane previsto dalla legge.
 3. La Banca rimborsa al Titolare l'intero importo dell'operazione, ovvero fornisce una giustificazione per il rifiuto del medesimo, entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta. Nel caso di addebiti diretti di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 260/2012, il Titolare ha diritto al rimborso a prescindere dalla sussistenza delle condizioni indicate al comma 1 del presente articolo; in tali casi il diritto della Banca di rifiutare il rimborso non può essere esercitato.

Art. 26 - COMUNICAZIONE TRA LE PARTI

1. Le comunicazioni ai fini del presente Contratto, come del resto la redazione del medesimo, sono fatte in lingua italiana.
2. In caso di blocco della Carta per motivi di sicurezza, il Titolare verrà avvisato tramite telefono, e-mail o tramite PEC, se disponibile, ovvero comunicazione al suo domicilio qualora i) non abbia comunicato alla Banca un recapito telefonico al quale essere contattato o ii) non sia raggiungibile al recapito telefonico comunicato alla Banca. Il messaggio PEC, qualora disponibile, o mail verrà inviato anche in caso di successo della comunicazione telefonica a conferma della stessa.
3. Tranne quando diversamente indicato, le comunicazioni del Titolare in relazione a quanto disciplinato dal presente Contratto dovranno pervenire alla Banca secondo le modalità ed agli indirizzi indicati sul Sito. Il Titolare curerà che tali comunicazioni siano redatte in modo chiaro e leggibile.

Art. 27 - DETERMINAZIONE E MODIFICA UNILATERALE DELLE CONDIZIONI

1. Le condizioni economiche applicate al rapporto regolato dal presente Contratto sono indicate nel Documento di sintesi.
2. La Banca, in presenza di un giustificato motivo, si riserva la facoltà di modificare unilateralmente ai sensi dell'art. 126-sexies del D.Lgs 385/1993 (il "Testo unico delle leggi bancarie e creditizie" o "TUB") anche in senso sfavorevole al Titolare, le commissioni, le spese e le altre condizioni contrattuali ed economiche pattuite mediante il presente Contratto.
3. Le modifiche unilaterali di cui al precedente comma dovranno essere comunicate espressamente al Cliente secondo modalità contenenti in modo evidenziato la formula: "Proposta di modifica unilaterale del contratto", con preavviso minimo di due mesi, in forma scritta o mediante altro supporto durevole (ad es. pdf o e-mail o PEC).
4. La modifica comunicata dalla Banca al Titolare si intenderà approvata ove il Titolare non receda, senza spese, da questo Contratto entro la data indicata nella proposta per l'applicazione della modifica. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto, il Titolare avrà diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.
5. Le modifiche dei tassi di cambio, anche se sfavorevoli al Titolare, saranno applicate con effetto immediato e senza preavviso, sempre che la modifica sia la conseguenza della variazione dei tassi di cambio di riferimento già convenuti.
6. Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni del presente articolo sono inefficaci, se sfavorevoli per il Titolare.
7. Nel caso in cui una o più disposizioni del presente Contratto divengano incompatibili con future disposizioni di legge o di regolamento, tali disposizioni sostituiranno automaticamente quelle in essere tra le parti, senza obbligo per la Banca di comunicare al Titolare la relativa modifica del Contratto.

Art. 28 - DOMICILIAZIONE UTENZE

1. Il Titolare può utilizzare la Carta per il pagamento di spese ricorrenti a favore di Esercenti con i quali ha sottoscritto appositi contratti di fornitura continuativa di beni e servizi (abbonamenti, domiciliazione utenze), a fronte dei quali ha rilasciato all'Esercente l'autorizzazione ad addebitare dette spese sulla Carta. La revoca di tali autorizzazioni dovrà essere effettuata dal Titolare nei confronti dell'Esercente. La Banca, pertanto, resterà estranea ad ogni contestazione in merito all'efficacia della revoca stessa.
2. A seguito della domiciliazione di utenze con addebito diretto sulla Carta possono essere contabilizzati, da parte delle aziende fornitrici dei servizi, addebiti per importi anche superiori ai limiti del Fido accordato o del Limite di utilizzo (plafond) della Carta, qualora inferiore.
3. Gli addebiti non sono stornabili una volta contabilizzati definitivamente, salvo quanto previsto ai precedenti articoli 23, 24 e 25.
4. Se la Carta usata per autorizzare un addebito ricorrente viene sostituita (ad es. in quanto smarrita, rubata, danneggiata, rinnovata o sostituita), il Titolare dovrà, a sua cura e spese, contattare l'Esercente e comunicare i dati della nuova Carta emessa in sostituzione di quella precedente ovvero concordare con l'Esercente diverse modalità di pagamento al fine di evitare qualsiasi interruzione nel servizio fornito dall'Esercente o inadempimento nei confronti di quest'ultimo.
5. Il Titolare prende atto che la Banca non è tenuta ad effettuare alcuna comunicazione all'esercente relativamente all'emissione di nuove Carte in sostituzione di quelle precedenti.

Art. 29 - IDENTIFICAZIONE DELLA CLIENTELA

1. All'atto della richiesta della Carta, il Titolare è tenuto a fornire alla Banca le informazioni necessarie ai fini dell'adeguata verifica della clientela e i dati identificativi propri in conformità alla vigente normativa anticiclaggio (D.Lgs 231/2007 e successive disposizioni).
2. Al fine di tutelare il Titolare, la Banca valuta, nello svolgimento delle operazioni connesse ad atti di disposizione del rapporto, l'idoneità dei documenti eventualmente prodotti come prova dell'identità personale dei soggetti che entrano in rapporto con essa.

Art. 30 - PUBBLICITA' E TRASPARENZA DELLE CONDIZIONI, RECLAMI DELLA CLIENTELA E RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

1. La Banca osserva, nei rapporti con la clientela, le disposizioni di cui al Testo unico delle leggi bancarie e creditizie e sue successive integrazioni e modificazioni nonché le relative disposizioni di attuazione. In particolare il Titolare ha diritto di ottenere, gratuitamente, in qualsiasi momento del rapporto copia del Contratto.
2. Il Titolare può presentare un reclamo alla Banca, a mezzo lettera, con consegna a mano, a fronte del rilascio di ricevuta presso una qualsiasi delle Agenzie della Banca, per lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzandola a: Banco BPM S.p.A. Gestione Reclami - Via Polenghi n. 13 26900 – Lodi, o per via telematica indirizzando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo reclam@bancobpm.it ovvero un messaggio di PEC al seguente indirizzo: reclami@pec.bancobpm.it o a mezzo web attraverso la sezione "Contattaci" - "Reclami" del sito della Banca all'indirizzo www.bancobpm.it. La Banca deve rispondere mediante comunicazione su supporto cartaceo o altro supporto durevole, entro 15 Giornate Operative dalla data di ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 Giornate Operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Titolare otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il Titolare otterrà una risposta definitiva entro 35 Giornate Operative dalla data di ricevimento del reclamo.
3. Qualora il Titolare non sia soddisfatto o non abbia ricevuto risposta al reclamo, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), anche attraverso la piattaforma europea "Online Dispute Resolution" ("Piattaforma ODR") accessibile al seguente link elettronico:

MODULO DI RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CREDITO CARTIMPRONTA INDIVIDUALE A SALDO

<https://webgate.ec.europa.eu/odr/main/?event=main.home.show&lng=IT>, in caso di contratti di vendita o di servizi online tra un consumatore residente nell'Unione e un professionista stabilito nell'Unione. Per sapere come rivolgersi all'ABF il Titolare può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, può recarsi presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure può rivolgersi direttamente alla Banca.

4. Il Titolare, in alternativa al ricorso all'ABF, può attivare una procedura di mediazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs 28/2010. La procedura di mediazione può essere esperita, singolarmente dal Titolare o in forma congiunta con la Banca innanzi al Conciliatore Bancario Finanziario- Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta impregiudicata la facoltà del Titolare di ricorrere all'Autorità Giudiziaria.
5. Se il Titolare intende rivolgersi all'Autorità giudiziaria per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente Contratto deve preventivamente, ove previsto dalla legge pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF secondo quanto previsto dal precedente comma 3 oppure esperire la procedura di mediazione di cui al precedente comma 4.
6. Ai fini dell'esperimento della procedura di mediazione di cui ai precedenti commi, la Banca ed il Titolare possono concordare, anche successivamente alla conclusione del presente Contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario o dall'ABF, purché iscritto nell'apposito registro degli organismi tenuto presso il Ministero della Giustizia ai sensi del D.Lgs 28/2010.
7. Indipendentemente dalla presentazione di un reclamo alla Banca o dalle procedure di mediazione sopra descritte, il Titolare, per istanze afferenti il riesame degli iter di concessione del credito, può rivolgersi alla Prefettura territoriale competente utilizzando i moduli che potrà scaricare dai siti www.interno.it e www.tesoro.it ed inviare alla Prefettura territoriale competente a mezzo raccomandata o a mezzo posta elettronica.
8. Il Titolare e le associazioni che li rappresentano e le altre parti interessate possono presentare esposti alla Banca d'Italia, impregiudicato il loro diritto di adire la competente Autorità Giudiziaria, di presentare reclami e di attivare la procedura di mediazione di cui ai precedenti commi.

Art. 31 - SANZIONI

1. La Banca è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in via Nazionale, 91 - 00184 Roma.
2. In caso di inosservanza degli obblighi previsti dal D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11 e s.m.i., in tema di servizi di pagamento, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie indicate dall'art. 32 (Sanzioni) del medesimo decreto qui di seguito riportato:

"1. Nei confronti dei prestatori di servizi di pagamento e dei soggetti ai quali sono esternalizzate funzioni aziendali essenziali o importanti, nonché di quelli incaricati della revisione legale dei conti, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 30.000 fino a euro 5 milioni ovvero fino al 10 per cento del fatturato, quando tale importo è superiore a euro 5 milioni e il fatturato è disponibile e determinabile, per le seguenti violazioni:

- a) inosservanza dell'articolo 3, commi 1 e 2, dell'articolo 5-bis, commi 1, 2 e 3, dell'articolo 5-ter, dell'articolo 5-quater, dell'articolo 8, comma 1, dell'articolo 9, commi 1 e 2-bis, dell'articolo 10-bis, dell'articolo 11, commi 1, 2 e 2-bis, dell'articolo 12-bis, dell'articolo 16, commi 2, 3, 4 e 4-bis, dell'articolo 18, dell'articolo 20, dell'articolo 21, dell'articolo 22, dell'articolo 23, dell'articolo 25, commi 2, 4, 5, 5-bis, 6, 6-bis, 7 e dell'articolo 25-bis, commi 1 e 2 o delle relative norme tecniche di regolamentazione e di attuazione emanate dalla commissione europea ai sensi degli articoli 10 e 15 del regolamento (CE) n. 1093/2010;
- b) inosservanza degli atti dell'ABE direttamente applicabili ai soggetti vigilati adottati ai sensi di quest'ultimo regolamento;

1-bis. Nel caso in cui il prestatore di servizi di pagamento mandante rilevi nel comportamento dell'agente in servizi di pagamento le violazioni previste dall'articolo 3, commi 1 e 2, dall'articolo 8, comma 1, dall'articolo 9, commi 1 e 2-bis, dall'articolo 11, commi 1, 2 e 2-bis, dall'articolo 16, commi 2, 3, 4 e 4-bis, dall'articolo 18, dall'articolo 21, dall'articolo 25, commi 2, 4, 5, 5-bis, 6, 6-bis e 7 adotta immediatamente misure correttive e trasmette la documentazione relativa alle violazioni riscontrate, anche ai fini dell'applicazione dell'articolo 128-duodecies del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, all'Organismo di cui all'articolo 128-undecies.

1-ter. Le sanzioni previste al comma 1, si applicano quando le infrazioni rivestono carattere rilevante secondo i criteri definiti dalla Banca d'Italia, con provvedimento di carattere generale, tenuto conto dell'incidenza delle condotte sulla complessiva organizzazione aziendale e sui profili di rischio.

1-quater. Se il vantaggio ottenuto dall'autore della violazione come conseguenza della violazione stessa è superiore ai massimali indicati nel presente articolo, le sanzioni amministrative pecuniarie di cui al presente articolo sono elevate fino al doppio dell'ammontare del vantaggio ottenuto, purché tale ammontare sia determinabile.

2. Per la grave inosservanza degli obblighi previsti dagli articoli 8, 16, 20, 21 e 22 e dalle relative misure di attuazione, nei confronti dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione o di direzione, nonché dei dipendenti dei prestatori di servizi di pagamento si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 euro a 100.000 euro.

6. Nel caso di servizi offerti da prestatori di servizi di pagamento insediati in Italia e filiali di prestatori di servizi di pagamento comunitari che operano in regime di libero stabilimento in Italia, le sanzioni di cui al presente articolo sono irrogate dalla Banca d'Italia."

2. In caso di inosservanza degli obblighi previsti dal D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11 e s.m.i., in tema di servizi di pagamento, si applicano, altresì, le sanzioni indicate dall'art. 32 bis (Altre sanzioni amministrative agli esponenti o al personale) del medesimo decreto qui di seguito riportato:

"1. Fermo restando quanto previsto per i prestatori di servizi di pagamento e per gli enti nei confronti dei quali sono accertate le violazioni, per l'inosservanza delle norme richiamate dall'articolo 32, comma 1, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 5.000 a euro 5 milioni di euro nei confronti dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, di direzione o di controllo, nonché del personale, quando l'inosservanza è conseguenza della violazione di doveri propri o dell'organo di appartenenza e la condotta ha inciso in modo rilevante sulla complessiva organizzazione aziendale o sui profili di rischio.

2. Con il provvedimento di applicazione della sanzione, in ragione della gravità della violazione accertata e tenuto conto dei criteri per la determinazione delle sanzioni stabiliti dall'articolo 32-ter, la Banca d'Italia può applicare la sanzione amministrativa accessoria dell'interdizione, per un periodo non inferiore a sei mesi e non superiore a tre anni, dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso i prestatori di servizi di pagamento autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

3. Si applica l'articolo 32, comma 1-quater."

3. Nella determinazione dell'ammontare delle sanzioni amministrative pecuniarie o della durata delle sanzioni accessorie sopra previste si applica l'articolo 144-quater del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Si applica, altresì, il Capo VI, Titolo VIII del citato decreto legislativo n. 385 del 1993.

Art. 32 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

1. I rapporti tra la Banca e il Titolare sono regolati, salvo accordi specifici, dalla legge italiana (Codice Civile, Testo Unico delle leggi bancarie e creditizie nonché le relative disposizioni di attuazione, D.Lgs 206/2005 ovvero il "Codice del Consumo").

Il Titolare prende atto che, per tutte le ipotesi non espressamente disciplinate dal presente Contratto, i rapporti tra la Banca e il Titolare saranno regolati, ove compatibili, dalle "Condizioni Generali di Contratto del conto corrente e dei servizi associati del Servizio Webank"

2. Per ogni controversia che potesse sorgere in dipendenza dall'emissione e/o utilizzo della Carta è competente il giudice del luogo di residenza o di domicilio del Titolare della Carta.

3. Qualora nel presente Contratto siano contenute delle pattuizioni che sono in contrasto con i diritti intangibili del consumatore, esse sono da intendersi come radicalmente prive d'effetto, senza che ciò influisca sulla validità del presente Contratto.

MODULO DI RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CREDITO CARTIMPRONTA INDIVIDUALE A SALDO

Art. 33 - CESSIONE DEL CONTRATTO E/O DEI CREDITI

1. Il Titolare acconsente alla cessione da parte della Banca a terzi i) del presente Contratto con le relative garanzie e/o ii) dei crediti derivanti dal presente Contratto e/o dalla Carta e dei relativi accessori.

Art. 34 - DIRITTI DELLA BANCA

1. Qualora la Banca non abbia esercitato un diritto o una facoltà previsti dal Contratto, ciò non potrà in alcun modo essere interpretato come rinuncia ai suoi diritti e non potrà impedire l'esercizio di tali diritti e facoltà in futuro.

Art. 35 - GARANZIE

1. La Banca si riserva di chiedere la costituzione di garanzie personali per l'emissione della Carta. In tal caso l'efficacia del Contratto è subordinata alla valida costituzione delle garanzie richieste dalla Banca che saranno regolate mediante separato atto.
2. Se ai fini della emissione della Carta è stata costituita una garanzia personale, questa non si estingue prima della fine del rapporto per il solo fatto che il Titolare cessa di essere debitore della Banca.
3. Nel caso in cui la garanzia costituita per l'emissione della Carta divenga insufficiente, la Banca può chiedere un supplemento di garanzia o la sostituzione del garante. Se il Titolare non ottempera tempestivamente alla richiesta della Banca, la Banca può ridurre il Fido accordato proporzionalmente al diminuito valore della garanzia o recedere dal Contratto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9.

Art. 36 - OPERAZIONI DI PAGAMENTO IL CUI IMPORTO NON SIA NOTO IN ANTICIPO

1. Se un'operazione di pagamento basata su Carta è disposta dal beneficiario o per suo tramite senza che sia noto l'importo dell'operazione nel momento in cui il Titolare presta il proprio consenso, la Banca può bloccare i fondi sul conto di pagamento del Titolare solo se il Titolare ha acconsentito a che sia bloccato un importo predeterminato.
2. La Banca sblocca senza indugio i fondi bloccati, ai sensi del comma precedente, nel momento della ricezione delle informazioni concernenti l'esatto importo dell'operazione di pagamento e, al più tardi, dopo la ricezione dell'ordine di pagamento.

Art. 37 - PREAVVISO DI REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DELLA CARTA

1. Prima della revoca dell'autorizzazione all'utilizzo della Carta, che la Banca avrà diritto di disporre in conseguenza del mancato pagamento o della mancata costituzione dei fondi relativi alle transazioni effettuate tramite la Carta, la Banca comunica, ai sensi dell'art. 10 *ter* della Legge n. 386/1990 e s.m.i. al Titolare che:
 - a) a partire dalla data indicata nella comunicazione sarà revocata l'autorizzazione all'utilizzo della Carta, con conseguente iscrizione del suo nominativo nell'archivio informatizzato delle carte di pagamento, istituito presso la Banca d'Italia, di cui all'art. 10 *bis* della Legge n. 386/1990 e s.m.i.;
 - b) l'iscrizione di cui alla lettera a) potrà essere evitata provvedendo, entro la predetta data, al pagamento di tutte le ragioni di debito nei confronti della Banca;
 - c) qualora il pagamento di tutte le ragioni di debito nei confronti della Banca venga effettuato successivamente all'iscrizione nel menzionato archivio, tale circostanza sarà annotata dalla Banca nell'archivio stesso. Tale obbligo di annotazione, a carico della Banca, decorre dal momento in cui sarà operativo l'adeguamento della struttura tecnica dell'archivio, così come comunicato dalla Banca d'Italia.
2. La comunicazione di cui al comma 1 sarà effettuata all'indirizzo di residenza indicato nella sezione "Dati del Titolare della Carta" del Modulo di Richiesta o, se diverso, all'indirizzo indicato ai fini della ricezione della rendicontazione periodica e delle altre comunicazioni della Banca su supporto cartaceo, oltre che della Carta, riportato nella medesima sezione dello stesso Modulo ovvero all'indirizzo successivamente comunicato dal Titolare, secondo le modalità contrattualmente previste. Il Titolare è informato che tale indirizzo sarà utilizzato per l'invio della comunicazione oggetto del presente articolo anche nel caso in cui il Cliente stesso abbia attivato il servizio di rendicontazione *on line*, di cui, pertanto, non si terrà conto per la comunicazione di preavviso di revoca;

Il sottoscritto, apponendo la propria sottoscrizione nel riquadro sottostante, dichiara:

- a) di aver scelto di avvalersi consapevolmente della presente modalità di conclusione a distanza del Contratto relativo alla Carta;
- b) di essere consapevole dei rischi derivanti dalla fruizione dei servizi bancari, finanziari e di investimento mediante tecniche di comunicazione a distanza (ivi compresa la posta elettronica e la posta elettronica certificata), nonché dell'utilizzo della firma digitale, qualora disponibile, così come anche rappresentati nell'apposita informativa della Banca sui rapporti a distanza;
- c) di prendere atto che il ritiro/compilazione della presente richiesta e il ricevimento della stessa da parte della Banca non implicano accoglimento automatico della richiesta di emissione della Carta;
- d) che tutte le scelte effettuate nel Sito mediante pulsante elettronico comportano la registrazione delle azioni e volontà del Cliente, atti che potranno essere opposti dalla Banca in ogni sede;
- e) che il proprio sistema informatico (personal computer o altro) permette la stampa o il salvataggio su supporto durevole adeguato al recupero della copia integrale e conforme di tutti i documenti inviati o comunque messaggi a disposizione dalla Banca per tutta la durata del rapporto;
- f) di chiedere l'emissione della Carta di credito Cartimpronta individuale a saldo nel proprio esclusivo interesse, per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale e di agire quindi in qualità di "consumatore" ai sensi del D. Lgs 206/2005;
- g) di non aver subito protesti e/o altri atti pregiudizievoli né condanne comportanti l'interdizione all'emissione di assegni o all'utilizzo di carte di credito, né di essere nominativo iscritto nell'archivio CAI;
- h) di aver ricevuto sul Sito prima della sottoscrizione del presente Modulo di richiesta, l'"Informativa precontrattuale sui contratti e servizi a distanza", e copia idonea per la stipula del Contratto del Servizio "Cartimpronta individuale a saldo", comprensivo del Documento di sintesi, che ne costituisce il frontespizio e parte integrante e sostanziale, e di averli acquisiti su supporto durevole (stampandoli e/o salvandoli in pdf) idoneo al recupero della copia integrale e conforme degli atti per tutta la durata del rapporto che si è interessati a concludere. Il sottoscritto dichiara di essere informato che tutta la documentazione precontrattuale e contrattuale relativa alla Carta è comunque pubblicata e sempre disponibile sul Sito su supporto durevole (i.e. pdf);
- i) che, prima di firmare la presente richiesta di emissione della Carta di credito Cartimpronta individuale a saldo, ha verificato la correttezza di tutti i dati e le dichiarazioni fornite, che conferma. Il sottoscritto dichiara, inoltre, che i dati, le dichiarazioni e le notizie forniti con la compilazione della richiesta di emissione della Carta di credito Cartimpronta individuale a saldo sono veritieri e si impegna a comunicare ogni successiva variazione degli stessi;
- j) di aver preso visione e di approvare specificatamente ed espressamente le condizioni contrattuali sopra riportate e le condizioni economiche relative all'emissione della Carta e al suo utilizzo contenute nel Documento di sintesi che costituisce il frontespizio e parte integrante del presente contratto;
- k) di autorizzare la Banca ad addebitare sul Conto corrente indicato nel presente Modulo o comunicato successivamente alla Banca quanto dovuto alla stessa in relazione alla concessione e all'utilizzo della Carta;
- l) di aver compilato il presente Modulo effettuando consapevolmente le scelte nello stesso contenute;
- m) di essere informato che ha diritto di recedere, secondo le modalità indicate nell'art.8 delle Norme contrattuali che regolano il Servizio Cartimpronta individuale a saldo, entro 14 (quattordici) giorni dalla conclusione del presente Contratto, senza dover corrispondere alla Banca alcuna penalità e senza dover specificare il motivo;
- n) di prendere atto che, in caso di accoglimento della presente richiesta da parte della Banca, il rapporto sarà regolato dal presente Modulo di richiesta, comprensivo delle "Norme contrattuali relative al servizio Cartimpronta individuale a saldo" sopra riportate, sempre conoscibili per essere messe a disposizione dalla Banca e del Documento di sintesi;

MODULO DI RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CREDITO CARTIMPRONTA INDIVIDUALE A SALDO

- o) di voler ricevere le comunicazioni della Banca ad uno o più dei recapiti postali, telefonici, di posta elettronica, di PEC forniti nel presente Modulo o a quelli successivamente comunicati alla Banca con le modalità previste nelle "Norme contrattuali che regolano il "Servizio Cartimpronta individuale a saldo", tutti recapiti che il Titolare ritiene ugualmente validi ai fini della corretta e tempestiva ricezione delle predette comunicazioni;
- p) di assumere l'impegno di provvedere alla tempestiva consultazione dei recapiti e alla stampa o salvataggio su supporto durevole (es. pdf, messaggi mail o PEC) delle comunicazioni della Banca. Al riguardo, il Titolare prende atto ed accetta che l'omessa sollecita interrogazione dei propri account mail e/o PEC può arrecare pregiudizio a sé e ai terzi (inclusa la Banca) al punto di farlo concorrere ai sensi dell'art. 1227, secondo comma, del codice civile per il quale il risarcimento non è dovuto per i danni che il creditore avrebbe potuto evitare usando l'ordinaria diligenza;
- q) che l'eventuale invalidità o inefficacia, anche sopravvenuta, di una o più clausole delle presenti condizioni non comporterà l'invalidità delle altre clausole ed il Contratto con la Banca che regola l'emissione e l'utilizzo della Carta sarà interpretato come se non comprendesse la clausola o le clausole in questione.

Fac-simile

MODULO DI RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CREDITO CARTIMPRONTA INDIVIDUALE A SALDO

Il Titolare, conferma nuovamente le dichiarazioni e le opzioni sopra scelte, e, con la firma del presente Modulo, **RICHIESTE** alla Banca l'emissione di una Carta dichiarando di **ACCETTARE INTEGRALMENTE E SENZA ALCUNA ECCEZIONE TUTTE LE CONDIZIONI**, e precisamente le condizioni economiche contenute nel Documento di Sintesi, le Norme contrattuali che regolano il Servizio "Cartimpronta Credito Individuale a saldo" di sopra riportate e le altre condizioni previste nel presente Modulo.

Luogo _____ Letto, confermato e sottoscritto per accettazione in data: _____

Compila

Firma del Titolare della Carta

1° Firma di 3

Il Sottoscritto Dichiara di AVER PRESO ATTO E DI ACCETTARE SPECIFICAMENTE, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, degli articoli 33 e seguenti del Codice del Consumo e dell'art. 126-sexies del TUB, le seguenti clausole:

Definizioni (autorizzazioni all'utilizzo di PEC e FD e all'introduzione di limitazioni operative); art. 1 – Emissione e funzioni della Carta; art. 2 – Modalità di utilizzo e obblighi di custodia; art. 3 – Servizio pagamento pedaggi autostradali; art. 4 bis – Operazioni di pagamento tramite Internet; art. 4 ter – Protocollo di sicurezza 3D Secure; art. 4 quater- Uso della Carta in modalità digitalizzata su Dispositivo mobile tramite Wallet di terzi (limitazioni d'uso, esenzione da responsabilità della Banca, per interruzioni/sospensioni/modifiche del funzionamento del Wallet/Dispositivo); art. 5 – Limiti di utilizzo e disponibilità di spesa residua della Carta; art. 6 – Facoltà della Banca di bloccare la Carta; art. 7 – Validità della Carta; art. 8 – Recesso del Titolare; art. 9 – Recesso della Banca; art. 11 – Rapporti con Esercenti Convenzionati; art. 12 – Obblighi del Titolare (addebito in conto); art. 13 - Comunicazioni periodiche (elezione speciale di domicilio); art. 16 – Imputazione dei pagamenti; art. 17 – Sospensione dell'utilizzo del fido; art. 18 – Decadenza dal beneficio del termine; art. 19 – Risoluzione del Contratto; art. 20 – Smarrimento, furto, appropriazione indebita o uso non autorizzato della Carta e/o del Dispositivo e/o delle Credenziali di Autenticazione; art. 21 – Responsabilità per l'utilizzo non autorizzato della Carta (perdite a carico del Titolare); art. 22 – Servizio avviso movimenti; art. 23 – Operazioni non autorizzate o non correttamente eseguite (decadenza); art. 25 – Richieste di rimborso per operazioni preventivamente autorizzate (decadenza); art. 27 – Determinazione e modifica unilaterale delle condizioni; art. 28 – Domiciliazione utenze; art. 33 – Cessione del contratto e/o dei crediti; art. 35 – Garanzie.

Luogo _____ Letto, confermato e sottoscritto per accettazione in data: _____

Compila

Firma del Titolare della Carta

2° Firma di 3

Il sottoscritto Cliente dichiara di aver firmato il Contratto e, successivamente, di essersi recato sul sito www.webank.it e di aver stampato e/o salvato su supporto durevole (adeguato al recupero della copia integrale e conforme della documentazione legale per tutta la durata del rapporto che il Cliente è interessato a concludere) copia del predetto Contratto, comprensivo delle "Norme contrattuali che regolano il Servizio Cartimpronta credito individuale a saldo" e del Documento di Sintesi.

Luogo _____ Letto, confermato e sottoscritto per accettazione in data: _____

Compila

Firma del Titolare della Carta

3° Firma di 3